



## Candidatura N. 1003559 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	PERFUGAS - SEBASTIANO SATTA
<b>Codice meccanografico</b>	SSIC800001
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	LA MARMORA
<b>Provincia</b>	SS
<b>Comune</b>	Perfugas
<b>CAP</b>	07034
<b>Telefono</b>	079564042
<b>E-mail</b>	SSIC800001@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.icperfugas.it
<b>Numero alunni</b>	866
<b>Plessi</b>	SSAA80001T - PERFUGAS SSAA80002V - ERULA SSAA80003X - LAERRU SSAA800041 - SCUOLA MATERNA-CHIARAMONTI SSAA800052 - MARTIS SCUOLA MATERNA STATALE SSAA800063 - PLOAGHE - VIA SALIS, 62 SSEE80001X - FRA GIORGIO PIGA - PERFUGAS SSEE800035 - LAERRU SSEE800057 - SCUOLA ELEMENTARE - CHIARAMONTI SSEE800068 - A. FAIS - PLOAGHE SSEE800079 - ERULA SSMM800012 - PERFUGAS - "SEBASTIANO SATTA" SSMM800023 - S.M. CHIARAMONTI SSMM800034 - PLOAGHE - S.M. "A. FAIS"



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5C Competenze trasversali - In rete		<p>Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici.</p> <p>Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</p> <p>Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</p> <p>Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale</p>



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1003559 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.5C Competenze trasversali - In rete

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio perfughese	€ 7.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Percorso A di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio ploaghese	€ 7.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Percorso B di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio ploaghese	€ 7.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio nulvese	€ 6.877,90
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio osilese	€ 7.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio castellanese	€ 7.082,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Adotta un monumento a Chiamamonti	€ 6.469,70
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Adotta un monumento a Castelsardo	€ 7.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Perfugas	€ 7.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Ploaghe	€ 7.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile a Nulvi	€ 7.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Castelsardo	€ 7.082,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Ploaghe	€ 7.082,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Chiamamonti	€ 6.469,70
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Osilo	€ 7.082,00



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola PERFUGAS - SEBASTIANO  
SATTA (SSIC800001)

Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Castelsardo	€ 7.082,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 111.883,30</b>

## Articolazione della candidatura

### 10.2.5 - Competenze trasversali

#### 10.2.5C - Competenze trasversali - In rete

#### Sezione: Progetto

#### Progetto: Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

<b>Descrizione progetto</b>	E' un progetto in rete con gli istituti comprensivi di Castelsardo e Osilo, con il Comune di Perfugas, sede della scuola capofila, e con l'istituto sardo corso di formazione e ricerca, ma coinvolge, a vario titolo, diversi enti e associazioni tra cui l'università, la soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio; l'archivio di stato, i musei, i comuni e le associazioni del territorio di riferimento. Il progetto si pone rispetto al patrimonio culturale del proprio territorio in termini sia di conoscenza sia di approccio digitale laboratoriale sia nella prospettiva della sua promozione e valorizzazione sostenibile.
-----------------------------	---

#### Sezione: Caratteristiche del Progetto

#### Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il progetto abbraccia la regione storica dell'Anglona, nel cui contesto operano le tre istituzioni scolastiche della rete proponente.

Tra tutte le regioni storiche della Sardegna l'Anglona è una delle più complesse e interessanti. Situata lungo il versante occidentale del medio e basso corso del fiume Coghinas – che ne segna il confine con la Gallura per circa 50 chilometri – ha un territorio che si caratterizza per l'alternanza di boscosi altipiani con fertili pianure alluvionali e colline calcaree.

Dal punto di vista dei beni culturali l'Anglona è da considerare forse come la regione storica più ricca in assoluto. Tra le testimonianze dell'attività umana è da ricordare sicuramente la prima presenza dell'uomo di tutto il bacino del Mediterraneo occidentale, la quale si colloca nel Paleolitico Inferiore (circa 150.000 a.C.). Testimonianze di tale periodo sono state portate alla luce nel territorio di Perfugas (località *Sa Pedrosa de Pantallinu*) e in quello contermini di Laerru.

La situazione geografica della regione – prossima alle coste e ricca di acque, boschi, pascoli e terreni molto fertili che già in antico stimolarono la coltivazione dei cereali – ha costituito da sempre un forte fattore di attrazione per l'uomo. Le sue ricchezze ambientali spiegano l'ingente patrimonio di cui questa regione è dotata.

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Il modulo persegue i seguenti obiettivi specifici e trasversali:

Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale; approfondire la conoscenza dei monumenti e beni locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi; coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola; cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che sanno; coinvolgere gli stakeholder in modo attivo, in particolare i genitori; Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.

Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.

Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.

Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento.

Migliorare l'autostima.

Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.

Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.



### Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il progetto scaturisce dai contenuti del RAV e dalla consapevolezza che la scuola, per varie motivazioni, non contribuisce a valorizzare adeguatamente le potenzialità del territorio sul piano formativo ed educativo.

In un'ottica di continuità didattica coerente con il percorso biennale prescelto, il progetto nella prima annualità (2017-18) prevede il coinvolgimento delle classi quinte delle scuole primarie. Nella seconda annualità (2018-19) saranno coinvolte le medesime classi che diventeranno le classi prime della scuola secondaria di I grado.

Il progetto si segnala per la sua replicabilità nei futuri anni scolastici. La formazione specifica acquisita dal personale insegnante unitamente ai rapporti intessuti con una molteplicità di agenzie istituzionali e istituzioni formative si pongono a garanzia della disseminazione continua attraverso le classi e gli alunni che frequenteranno le scuole in rete nei prossimi anni.

### Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Di norma il progetto prevede che la gran parte delle attività si svolgano durante l'orario curricolare.

Tuttavia saranno svolte in orario extracurricolare al pomeriggio una serie di attività qui specificate in dettaglio:

- 1) incontri di formazione riservati al personale docente coinvolto nel progetto.
- 2) attività che per la loro complessità e durata prevedono la visita diretta ai siti ed emergenze culturali in orario pomeridiano oltre a quello antimeridiano.
- 3) svolgimento delle attività laboratoriali relative alla costruzione di una proposta di turismo culturale sociale e ambientale sostenibile.

Nei casi suddetti l'apertura della scuola oltre l'orario sarà garantita attraverso il personale collaboratore scolastico titolare oppure con altro personale attinto dalle graduatorie di istituto.

**Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Al centro di ogni progettazione è situato senza dubbio l'alunno, la sua crescita armonica e lo sviluppo positivo della sua personalità. Ma al tempo stesso la scuola non è solo un luogo per i bambini, ma anche per gli adulti, insegnanti e genitori, il luogo dell'incontro e dello scambio in un'ottica di collaborazione, continuità educativa e arricchimento reciproco creando una vera comunità. Il progetto, quindi, punta a sfruttare le competenze dei genitori e il loro desiderio di partecipazione coinvolgendoli non solo in lavori esecutivi, in azioni collaterali, ma in momenti decisionali e progettuali delle attività. Si tratta di costruire un'alleanza educativa con le famiglie, non solo nei momenti di "emergenza", ma nelle attività ordinarie. Azioni di coinvolgimento:

- Esplorare insieme, realizzare prodotti insieme, condividere percorsi di studio;
- Interventi di sostegno alla attività didattica di genitori esperti su compiti stabiliti;
- interventi di approfondimenti disciplinari su argomenti specifici;
- Supporto organizzativo e logistico: preparazione eventi, rapporti con enti locali, recupero materiali e attrezzature, contributi finanziari, ecc...

Il progetto sarà costantemente monitorato dagli organi collegiali e avrà la massima pubblicità sui siti istituzionali e nelle aree riservate docenti/famiglie del portale argo. Attraverso moduli google, link o email, alunni, docenti e genitori potranno esprimere il loro gradimento e proposte.





### Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto si ispira ai principi metodologici di base delle IN2012 e in questo senso può dirsi innovativo. Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento collaborativo. In tal senso, il progetto favorirà diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. A questo scopo risulterà molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. Saranno favorite l'esplorazione e la scoperta per promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. La problematizzazione, allora, solleciterà gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

### Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Le finalità del progetto si sposano con gli obiettivi di altre azioni già in essere, in particolare una serie di progetti attuati sia con risorse proprie sia con risorse reperite attraverso finanziamenti diversi di rilievo locale, regionale e nazionale:

1. Progetto in rete "Limba nostra", finanziato dal MIUR con Legge n. 482/1999 (biennale). L'obiettivo condiviso è costituito dall'apprendimento delle lingue locali attraverso la conoscenza delle tradizioni prevista in particolare dal Modulo 2.6 "Patrimonio etnografico: usi, costumi e tradizioni religiose".
2. Progetto "Logos e nùmines de bidda nostra", finanziato dal MIUR L n. 482/1999 (triennale). L'obiettivo condiviso è costituito dall'apprendimento dei nomi di luogo che riguarda tutte le azioni previste dal Modulo 1 "Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio".
3. Progetto in rete "Inclusione e disabilità", PON FSE 2016-17 finanziato dal MIUR. L'obiettivo condiviso è quello di coinvolgere pienamente i soggetti con disabilità nella conoscenza di argomenti e beni culturali che quasi mai sono approcciati con le lezioni in classe".
4. Progetto "Lab smart rurality" finanziato dal MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), istituto capofila I.I.S. N. Pellegrini di Sassari. I due progetti condividono l'approccio alla conoscenza del mondo rurale anche in un'ottica laboratoriale.

## Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La scuola capofila è sede CTI ed è in rete con il CTS e le altre queste coinvolte nel progetto. E' titolare, inoltre, del progetto in rete "Inclusione e disabilità", finanziato dal MIUR ex L. 440.

Il progetto è affrontato e favorisce didattiche che mirano allo sviluppo delle competenze, che fanno leva sulle risorse degli alunni, sul mutuo aiuto e sulla collaborazione tra pari, mettono al centro l'apprendimento in situazione, l'esperienza vissuta e concreta che arriva a teoria dopo discussioni, confronti, riflessioni, condivisioni. In questo ambiente di apprendimento ognuno può trovare il suo posto. Questa didattica è per sua natura inclusiva. L'obiettivo è, quindi, anche quello di coinvolgere pienamente i soggetti in difficoltà e in disagio nella conoscenza di argomenti e beni culturali che quasi mai sono approcciati con le lezioni in classe.

I destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti saranno coinvolti in tutte le attività didattiche e formative costituite da visite guidate a tutti i siti accessibili. Sono previste esercitazioni laboratoriali condivise con la predisposizione dei relativi testi anche attraverso specifiche tecnologie multimediali.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola PERFUGAS - SEBASTIANO  
SATTA (SSIC800001)

### **Impatto e sostenibilità**

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Le scuole con questo progetto sfruttano uno degli strumenti più innovativi introdotti dal DPR 275/99 ovvero la possibilità delle scuole di associarsi in rete, di stipulare intese, protocolli con enti e istituzioni del territorio. Potranno rivelare le loro capacità di assunzione di compiti e di gestione di un certo rilievo e nella governance territoriale potranno essere percepite come un punto di riferimento sicuro, disponibile e affidabile. Il progetto, pertanto, qualifica e rende le scuole più adeguate alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio. Presentandosi con una moltitudine di compiti di realtà, il progetto permette di svolgere un'autentica didattica per competenze creando le condizioni per la loro manifestazione, rilevazione, valutazione e certificazione mediante griglie di osservazione, rubriche di valutazione dei processi e dei prodotti/elaborati, diari di bordo. Le capacità di autovalutazione degli alunni, fondamentali per misurare la consapevolezza e la significatività delle acquisizioni, saranno rilevate attraverso relazioni finali, scritte o narrate. L'indice di gradimento/soddisfazione di genitori, alunni, docenti, stakeholder sarà rilevato con questionari costruiti su moduli google e proposti mediante link di collegamento.



### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto si segnala per la sua replicabilità nei futuri anni scolastici. Infatti, la formazione specifica acquisita dal personale docente unitamente ai rapporti intessuti con una molteplicità di agenzie istituzionali e istituzioni formative si pongono a garanzia della possibilità di ripetere esperienze analoghe con le classi e gli alunni che frequenteranno le scuole in rete nel futuro.

Dal punto di visto socio-economico riveste particolare importanza, per esempio, la valorizzazione del medio corso del fiume Coghinas e del lago di Casteldoria lungo il quale sorge un centro velico del Comune di Perfugas. Il progetto intende implementare la struttura in questione promuovendo l'esplorazione del pregevole contesto ambientale e naturalistico sia con la messa in funzione di un battello sia con attività di kayaking che proseguirebbero anche dopo il biennio previsto dal progetto. Al termine delle attività, gli esiti, gli elaborati saranno restituiti sotto forma di "bilancio sociale" a tutti quei soggetti pubblici e privati che direttamente o indirettamente sono stati gli interlocutori del progetto o comunque interessati alle azioni delle scuole. I documenti (pannelli, depliant, brochures, glossari,...) saranno pubblicati sui siti istituzionali delle scuole e degli stakeholder (comuni, musei, uffici turistici,...), saranno presentati agli organi collegiali e, in incontri programmati, agli stessi stakeholder ai quali sarà somministrato un questionario di valutazione/gradimento.

### **Qualità della rete costituita**

Indicare, ad esempio, il ruolo dei soggetti coinvolti nella rete specificando l'apporto di ciascuno di essi.

La rete coinvolge importanti soggetti del territorio che concorrono con diversi apporti:

1. Università degli Studi di Sassari: Disponibilità di personale dell'Ente per approfondire determinati aspetti progettuali; guida e consulenza gratuita riguardo ad argomenti e/o percorsi previsti dal progetto.
  
2. Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro: Formazione e consulenza per la fase progettuale, percorsi didattici e itinerari, supporto alle ricerche bibliografiche.
  
3. Archivio di Stato di Sassari: Partecipazione con proprie strutture per visite guidate a titolo gratuito all'archivio di stato. Disponibilità di proprio personale per approfondire determinati aspetti progettuali.
  
4. Unione dei Comuni dell'Anglona: Disponibilità di strutture e personale dell'Ente per approfondire determinati aspetti progettuali.
  
5. Comune di Perfugas: Disponibilità di beni strumentali e contributo finanziario di € 500,00.
  
6. Comune di Ploaghe: 'Disponibilità di personale dell'Ente per approfondire aspetti progettuali. Contributo finanziario da concordare'.
  
7. Comune di Martis: Disponibilità di beni strumentali. Quota parte del contributo ordinario per il diritto allo studio.
  
8. I.S.C.OF.O.R.: Disponibilità di esperti per approfondire specifici aspetti progettuali.
  
9. Società Sa Rundine s.n.c. (Museo Archeologico Paleobotanico dell'Anglona): Partecipazione con proprie strutture per visite guidate gratuite al museo e ai siti gestiti dalla società.

### **Promozione del valore sociale del patrimonio**

Indicare, ad esempio, in che modo il progetto intenda contribuire concretamente a diffondere il valore sociale del patrimonio presso la comunità e il territorio.

1. Si prevede la creazione all'interno dei siti istituzionali delle tre scuole in rete di una specifica sezione dedicata alla descrizione delle attività progettuali, dei prodotti e dei risultati conseguiti.
2. Al termine di ciascuno dei due anni scolastici previsti dal progetto in ogni comunità sede delle classi coinvolte saranno convocati degli incontri con le famiglie e gli enti e associazioni che hanno aderito alla proposta progettuale. In tali occasioni gli alunni e i loro insegnanti illustreranno, attraverso materiali opportunamente digitalizzati, l'approccio, la metodologia e i percorsi compiuti nell'acquisizione della conoscenza del patrimonio (bilancio sociale agli stakeholder).
3. Periodicamente e al termine del progetto la scuola capofila e le altre due istituzioni scolastiche coinvolte pubblicheranno sulla stampa locale e periodica dei resoconti sulle attività in itinere e sui risultati raggiunti.
4. In giornate dedicate e stabilite, in ogni comune coinvolto nel progetto, si svolgerà la manifestazione di "monumenti aperti" a cura degli alunni. Questi, in qualità di apprendisti Ciceroni, supportati da docenti, genitori e altri attori del territorio, si cimenteranno nella presentazione al pubblico di particolari aspetti dei monumenti da essi studiati e adottati.

### **Coinvolgimento di ulteriori istituzioni scolastiche**

Indicare, per esempio, se sono state coinvolte altre istituzioni scolastiche oltre alle tre previste dalla rete e in che modo

Il progetto, oltre alle scuole che costituiscono la rete, prevede il coinvolgimento dell'Istituto di Istruzione Superiore Nicolò Pellegrini di Sassari, il quale è anche sede dell'unico Istituto Tecnico Superiore della provincia di Sassari.

L'Istituto Comprensivo di Perfugas fa parte di una rete di cui l'Istituto Istruzione Superiore N. Pellegrini è capofila per la gestione del progetto "Lab smart rurality" finanziato dal MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Il presente progetto prevede la condivisione dell'approccio sistematico, anche in un'ottica laboratoriale, alla conoscenza del mondo rurale. A tale scopo sarà attivato un accordo con l'IIS Pellegrini che prevede la stretta collaborazione di questa rete con la sede associata dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente avente sede a Perfugas.





## Sezione: Rete che presenta il progetto

Caratteristiche e composizione della rete	La rete, denominata 'Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale artistico e paesaggistico', è composta dagli istituti comprensivi di Perfugas, Osilo e Castelsardo che fanno riferimento a 12 comuni della sub-regione dell'Anglona, in provincia di Sassari. Si tratta di un territorio vasto e ricco di importanti beni culturali, artistici archeologici e paesaggistici non ancora adeguatamente conosciuti e/o valorizzati. Fanno parte della rete, inoltre, il Comune di Perfugas e l'ente non profit dell'Istituto Sardo -corso di formazione e ricerca. La rete di scopo si segnala per la sua totale sovrapposibilità al territorio oggetto di studio conoscenza e promozione. Inoltre, attraverso gli adiacenti territori comunali di Osilo e Ploaghe l'ambito della rete si arricchisce e completa i contenuti del progetto costituiti dalle emergenze monumentali e artistiche e dai beni immateriali (etnografia) specifici della regione storica dell'Anglona. La rete, che intende cogliere le opportunità di finanziamento di cui all'Avviso prot. n. 4427 del 12/5/20167 del MIUR, si prefigge di conoscere e promuovere questo significativo patrimonio culturale e di puntare nel contempo a introdurre esperienze e forme di didattica alternativa che contribuiscano a migliorare i risultati scolastici. La rete consta di specifici organi e ha sede legale a Perfugas, scuola che funge da capofila con precisi compiti di coordinamento e di gestione. L'allegato accordo di rete disciplina e dettaglia tutti gli aspetti della collaborazione.
Num. Protocollo	4243
Data Protocollo	2017-07-18

## Soggetti partecipanti alla Rete

### Scuola - ELEONORA D'ARBOREA-CASTELSARDO (SSIC81100B)

Ruolo nel progetto	Nell'ottica del potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, l'istituto comprensivo di Castelsardo contribuisce a sviluppare la proposta progettuale, lungo un percorso biennale, studiando e operando sul suo territorio di pertinenza. La scuola, infatti, partecipa al progetto con due classi che affronteranno, tutte, nel 1° anno il modulo 'Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio'. Una di esse, nel 1° anno inizierà il modulo 'Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale anche attraverso percorsi in lingua straniera' che concluderà nella 2^ annualità. L'altra classe, invece, svilupperà nel 2° anno il modulo 'Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile'. La scuola avrà i suoi tutori e parteciperà agli organi della rete secondo i compiti e le funzioni assegnati dall'accordo di rete.
--------------------	---

### Scuola - OSILO (SSIC82800R)

Ruolo nel progetto	Nell'ottica del potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, l'istituto comprensivo di Osilo contribuisce a sviluppare la proposta progettuale, lungo un percorso biennale, studiando e operando sul suo territorio di pertinenza. La scuola, infatti, partecipa al progetto con due classi, una a Osilo e una a Nulvi, che affronteranno, tutte, nel 1° anno, il modulo 'Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio'. Una di esse, nel 1° anno inizierà il modulo 'Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale anche attraverso percorsi in lingua straniera' che concluderà nella 2^ annualità. L'altra classe, invece, svilupperà nel 2° anno il modulo 'Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile'. La scuola avrà i suoi tutori e parteciperà agli organi della rete secondo i compiti e le funzioni assegnati dall'accordo di rete.
--------------------	--



### Ente Locale - Comune di Perfugas

Sede interessata	Ufficio del sindaco, assessorato pubblica istruzione, servizi sociali e scolastici
Persona riferimento	Domenico Decandia
Email riferimento	info@comuneperfugas.gov.it
Persona riferimento	Domenico Decandia
Telefono riferimento	0795639100
Ruolo nel progetto	Il Comune di Perfugas è la sede della scuola capofila e dell'Unione dei Comuni dell'Anglona. Offre, pertanto, un sostegno politico alla rete di notevole importanza. Offre, inoltre, un contributo finanziario e servizi di trasporto nel territorio.

### Ente non profit - ISTITUTO SARDO-CORSO DI FORMAZIONE E RICERCA

Ufficio/settore interessati	Sede legale a Perfugas operante in tutto il Territorio interassato dal progetto con particolare riferimento alla zona cerniera tra sardo logudorese e corso gallurese.
Persona riferimento	Mauro Maxia
Email riferimento	mauromaxia@libero.it
Persona riferimento	Mauro Maxia
Telefono riferimento	3291156625
Ruolo nel progetto	E' un istituto che già collabora con la scuola capofila all'interno del progetto di educazione Plurilingue che prevede la sperimentazione del sardo e del corso nelle scuole dell'infanzia e primaria in collaborazione con le Università della Corsica e di Mannheim. Il suo rappresentante legale, il dott Maxia è un insigne linguista e studioso del patrimonio culturale di tutta l'Anglona con numerose pubblicazioni. L'ISCOFOR offre disponibilità di propri esperti per approfondire gratuitamente specifici aspetti progettuali, in particolare relativi al patrimonio culturale, alle minoranze linguistiche e alle parlate vigenti nel territorio interessato dal progetto.

### Sezione: Progetti collegati della Scuola

#### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Implementazioni per Besweb Miur: SOSTEGNO PAI E SCUOLA, Win PECS CAA	Pag. 37_ Macroarea 7	<a href="http://www.icperfugas.it/pof/progetti.html">www.icperfugas.it/pof/progetti.html</a>
Progetto formazione ed educazione plurilingue	Pag. 37 macroaree 1-2-4-5	<a href="http://www.icperfugas.it/pof/progetti.html">www.icperfugas.it/pof/progetti.html</a>
progetto_lab-smart-rurality	Pag. 37 macroaree 1-2-4-5	<a href="http://www.icperfugas.it/pof/progetti.html">www.icperfugas.it/pof/progetti.html</a>



## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato
<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI - DIPARTIMENTO DI STORIA, SCIENZE DELL'UOMO E FORMAZIONE</p> <p>L'Ente offre disponibilità di proprio personale per approfondire determinati aspetti progettuali come guida e/o consulenza gratuita riguardo ad argomenti e/o percorsi previsti dal progetto.</p>	1	Università degli Studi di Sassari Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e Formazione	Accordo	3996	30/06/2017	Sì
<p>La SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Sassari e Nuoro si impegna a fornire consulenza per la fase progettuale, relativamente ai percorsi didattici, con indicazione degli itinerari e supporto per le ricerche bibliografiche. E' disponibile per l'effettuazione di incontri con il personale tecnico-scientifico, in particolare con quello in servizio presso la Sede Operativa di Perfugas, di visite guida, in particolare presso il Centro di restauro di Li Punti, incentrati sul metodo archeologico e sulle forme di documentazione (disegno e fotografi) e sul restauro e conservazione di materiali.</p>	1	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro Sede di Sassari Sede Operativa di Perfugas	Accordo	4010	30/06/2017	Sì
<p>L'ARCHIVIO DI STATO di Sassari è disponibile a partecipare con le proprie strutture per determinati aspetti pratici come visite guidate a titolo gratuito ai siti di proprietà dell'Ente. Inoltre offre la disponibilità del suo personale per approfondire determinati aspetti progettuali come guidare o dare consulenza gratuita su argomenti e/o percorsi previsti dal progetto.</p>	1	Archivio di Stato di Sassari	Accordo	3961	28/06/2017	Sì



Il COMUNE DI PLOAGHE offre disponibilità di proprio personale per approfondire determinati aspetti progettuali come guida e/o consulenza gratuita riguardo ad argomenti e/o percorsi previsti dal progetto. Inoltre mette a disposizione un contributo finanziario in misura da concordare in caso di approvazione del progetto.		COMUNE DI PLOAGHE				
Il COMUNE DI MARTIS aderisce al progetto offrendo una quota parte del contributo ordinario da erogare alla scuola capofila nei due anni in cui sarà realizzato il progetto (biennio 2017-18 e 2018-19). La misura del contributo sarà concordata al momento dell'approvazione del progetto.		COMUNE DI MARTIS				
UNIONE DEI COMUNI DELL'ANGLONA E DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS. Ente pubblico che offre collaborazione con strutture proprie e dei comuni aderenti.	1	UNIONE DEI COMUNI DELL'ANGLONA E DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS	Accordo	4152	07/07/2017	Si
SA RUNDINE s.n.c. Offre collaborazione con le proprie strutture per determinati aspetti pratici per es. visite guidate a titolo gratuito ai musei e siti in gestione (Museo Archeologico Paleobotanico dell'Anglona, Perfugas; Museo Storico Diocesano di Tempio-Ampurias, sezione di Perfugas; siti ed emergenze del territorio)	1	SA RUNDINE SNC	Accordo	3967	29/06/2017	Si
FONDAZIONE MUSEO ETNOANTROPOLOGICO DELL'ANGLONA - CENTRO DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE DEL TERRITORIO - PERFUGAS	1	MUSEO ETNOANTROPOLOGICO DELL'ANGLONA - PERFUGAS	Accordo	4176	11/07/2017	Si

### Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	All ego to
Accordo di rete per l'attuazione di un laboratorio territoriale per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del PNSD favorendo la conoscenza e l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali.	SSVC02000X N. PELLEGRINI	9309/4-6	24/09/2016	Si



## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio perfughese	€ 7.082,00
Percorso A di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio ploaghese	€ 7.082,00
Percorso B di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio ploaghese	€ 7.082,00
Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio nulvese	€ 6.877,90
Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio osilese	€ 7.082,00
Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio castellanese	€ 7.082,00
Adotta un monumento a Chiaramonti	€ 6.469,70
Adotta un monumento a Castelsardo	€ 7.082,00
Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Perfugas	€ 7.082,00
Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Ploaghe	€ 7.082,00
Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile a Nulvi	€ 7.082,00
Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Castelsardo	€ 7.082,00
Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Ploaghe	€ 7.082,00
Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Chiaramonti	€ 6.469,70
Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Osilo	€ 7.082,00
Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Castelsardo	€ 7.082,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 111.883,30</b>

## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio perfughese**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio perfughese



**Descrizione  
modulo**

In un'ottica di continuità didattica coerente con il suo percorso biennale, il modulo, che si realizzerà nella prima annualità (2017-18), prevede il coinvolgimento di una classe 1<sup>a</sup> di scuola secondaria con un percorso di 30 ore dedicato alla conoscenza del patrimonio culturale. Il modulo è propedeutico al 2° modulo ovvero la "Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile". Si indicano di seguito gli aspetti peculiari del territorio che potrebbero essere oggetto di studio e di indagine, nonché le direttive di ampliamento, approfondimento, esplorazione e confronto che potrebbero essere percorse all'interno nella regione afferente alla rete proponente il progetto.

**Patrimonio ambientale naturale e paleobotanico**

**Argomenti da conoscere e indagare**

Perfugas: sito paleolitico di Sa Pedrosa con scavo archeologico. Siti preistorici e protostorici di Niedda (domus de janas), Concas (dolmen), Funtana Pùdida (domus dell'Ariete) e Lu Carraggioni (dolmen).

Erula: muraglia megalitica di Giagone

**Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto**

Chiamamonti: Punta Corrales e Punta de s'Arroccu (muraglie megalitiche), Sa Turturina (dolmen), Murrone e Baldedu (domus de janas).

Bulzi: Monte Pedrulongu (acropoli megalitica) e S'Arede (domus de janas).

Sedini: domus de janas di Zalaini e Li Algasa.

Nulvi: domus de janas del Monte S. Lorenzo

Tergu: Montalia (muraglia megalitica).

Castelsardo: Rupe dell'Elefante (domus de janas)

Valledoria: masso-altare con coppelle di La Sarra.

**Patrimonio archeologico: la Civiltà Nuragica**

**Argomenti da conoscere e indagare**

Comune di Erula: nur. Ispiene, nur. Pubattu.

Comune di Perfugas: pozzo sacro Predio Canopoli, nur. Majore, nur. Sa Tettinosa, nur.

Ruju Anzos, nur. S. Giorgio, nur. Crabiles, nur. e fonte sacra di Niedda, tomba di giganti di Puzzu Canu

Comune di Laerru: nur. e fonte sacra di Monte Ultana

**Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto**

Comune di Osilo: sito prenuragico di Abealzu – Sos Laccheddos.

Comune di Nulvi: nur. e pozzo sacro Irru, nur. Monte Orria, nur. Monte Alma, nur. Monte Elva, nur. Piana Ederas, nur. Boinalzu, nur. Alvu.

Comune di Chiamamonti: nuraghi e tomba di giganti di Giàganu Dominigu, nur. Serra Pantaleo, nur. Donna Ciccìa, nur. Rispidu, nur. Ena Longa, nur. Sa Pattada, nur. Su Casteddu, nur. Giunturas, nur. Ruju, nur. Furros, nur. Sanu.

Comune di Bulzi: nur. Sas Ladas, nur. S'Arula, nur. Bonora, nur. Cultu, monte Pedrulongu.

Comune di Sedini: nur. Lu Padru, nur. Conca Niedda, nur. Tintizi, nur. Montilongu.

Comune di Martis: nur. Sas Molas, Monte Sèine

Comune di Tergu: nur. Montelias, nur. Tudderì. Nur. Lecchereo.

Comune di Castelsardo: nur. Lu Paddaggiu, nur. Li Colti, nur. Tinteri.

**Patrimonio architettonico e artistico: chiese romaniche**

**Argomenti da conoscere e indagare**

S. Maria di Perfugas

S. Vittoria del Sassu (Perfugas)

**Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto**

Nostra Signora di Tergu



S. Pancrazio di Nusi (Sedini)  
S. Nicola di Soliu o di Silanos (Sedini)  
S. Pietro di Flumen o del Crocifisso o delle Immagini (Bulzi)  
S. Maria di Coghinas  
S. Maria de Orria Pithinna o S. Maria Maddalena (Chiaramonti)  
S. Pantaleo di Martis  
S. Antioco di Bisarcio (Ozieri)  
S. Maria del Regno (Ardara)  
S. Michele di Salvennor (Ploaghe)

Patrimonio architettonico e artistico: architetture gotiche e pittura

Argomenti da conoscere e indagare

Chiesa di San Giorgio de Ledda (Perfugas)

Retablo di San Giorgio de Ledda (Perfugas)

Statue e altari lignei di Maria degli Angeli (Perfugas), S. Vittoria del Sassu (Perfugas).

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

Retablo del Maestro di Castelsardo

Retablo di S. Sebastiano (Bulzi)

Martirio di Santa Tecla (Nulvi)

Il Miracolo di San Pantaleo (Martis)

La Trasfigurazione di Gesù Cristo (Sedini)

Dipinto del Carmelo (Chiaramonti)

Statue e altari lignei di S. Antonio Abate (Castelsardo), S. Maria delle Grazie

(Castelsardo), S. Pietro delle Immagini (Bulzi), S. Bonaventura (Nulvi), Nostra Signora del

Rosario (Nulvi), Oratorio del Rosario (Martis), Oratorio del Rosario (Ploaghe), S. V. del

Carmelo (Chiaramonti), Nostra Signora di Tergu.

Pinacoteca di Ploaghe

Cimitero storico monumentale di Ploaghe

Patrimonio etnografico: usi, costumi e tradizioni religiose

Argomenti da conoscere e indagare

Su Lardajolu (Perfugas)

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

Carnevale e maschere tradizionali: su traigolzu, sa filonzana (Anglona), sos pedditzones (Ploaghe), sos trabulatzones (Chiaramonti)

Settimana Santa (Castelsardo)

Sos Candaleris (Ploaghe)

Essida de sos Candaleris (Nulvi)

Cavalcata Osilese (Osilo)

Festa di S. Andrea (Martis)

Il modulo, sarà realizzato in orario curricolare ed extracurricolare e ha un approccio pluridisciplinare coinvolgendo geografia, storia, scienze naturali, lingua italiana, lingue locali, lingue straniere, filologia, educazione artistica, educazione musicale e educazione fisica nello studio dei seguenti aspetti specifici:

- Geografia. Studio del territorio, dell'idrografia e orografia, carsismo, usi dei suoli e insediamenti umani.

Storia. Studio delle emergenze preistoriche ("Paleolitico dell'Anglona", neolitico, eneolitico, prenuragico, nuragico, età ellenistica, età romana, alto e basso medioevo, età moderna e contemporanea) e della presenza umana con particolare riferimento al fenomeno dei villaggi abbandonati e degli insediamenti monastici.

- Scienze naturali. Studio del territorio dal punto di vista botanico e paleobotanico ("Foresta pietrificata dell'Anglona").

- Lingua e Filologia. Studio delle lingue locali: sardo logudorese, gallurese e varietà dialettali della "Zona grigia dell'Anglona". Studio delle fonti documentarie.



- Educazione artistica. Studio dei monumenti medioevali (romanico), moderni (gotico, rinascimentale), delle sculture (altari lignei barocchi e statue medioevali) e delle opere pittoriche;

- Educazione musicale. Studio dei testi e delle forme di canto tradizionale.

- Educazione fisica. Attività di kayaking nel medio corso del fiume Coghinas.

- Religione: riti, tradizioni e significati religiosi

Il modulo persegue i seguenti obiettivi trasversali e specifici:

Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.

Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.

Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento.

Migliorare l'autostima.

Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.

Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.

Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.

Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale; approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi; coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola; cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che sanno.

Il modulo contempla i seguenti principi metodologici di base

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.

- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.

- Favorire l'esplorazione e la scoperta.

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

- Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento collaborativo. In tal senso, saranno utilizzate diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. Da cui la necessità e l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'esplorazione e la scoperta promuoveranno il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Attraverso la problematizzazione gli alunni saranno spinti a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Saranno perseguite, quindi, le seguenti strategie ed iniziative didattiche di sviluppo e potenziamento:

- Stimolare alla critica e alla riflessione.

- Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte.

- Stimolare alla ricerca di soluzioni originali anche in situazioni non note.

- Realizzare prodotti che richiedono competenze interdisciplinari e multidisciplinari.

- Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze.

- Attività didattiche da svolgere individualmente e in gruppo.

- Attività ed esercitazioni laboratoriali.

- Attività didattiche da svolgere all'interno e all'esterno della scuola.

- Uso delle nuove tecnologie: laboratori informatici, LIM d'aula, uso di software specifici.





	<p>- Flessibilità organizzativa e didattica</p> <p>L'approccio al patrimonio culturale del territorio è scansionato secondo fasi diverse e complementari:</p> <p>a) conoscenza laboratoriale attraverso il programma satellitare Google Earth b) conoscenza diretta dei beni culturali mediante ricognizione sul campo c) digitalizzazione dei dati reperiti in laboratorio</p> <p>Il modulo coinvolgerà a vario titolo e secondo le esigenze figure esperte esterne.</p> <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ?80% di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare delle famiglie, nel progetto;</li> <li>- ?90% di genitori, studenti, docenti, stakeholder soddisfatti del progetto;</li> <li>- Un aumento del livello di autostima e della motivazione ad apprendere;</li> <li>- una maggiore inclusione degli alunni H, DSA e a forte rischio di insuccesso scolastico all'interno delle classi;</li> <li>- un maggiore uso di strategie didattiche innovative alternative centrate sull'apprendimento;</li> <li>- aumento della percentuale di risposta positiva, didattica e organizzativa, dei docenti ai bisogni formativi degli alunni;</li> <li>- una maggiore integrazione degli interventi fra tutti gli attori coinvolti nei processi di formazione;</li> <li>- un miglioramento del clima scolastico fra le varie componenti: docenti, genitori, alunni;</li> <li>- una maggiore integrazione della scuola nel territorio</li> <li>- partecipazione e serietà nello svolgimento del compito assegnato;</li> <li>- una maggiore capacità di orientamento e di scelta</li> </ul> <p>Si utilizzeranno anche modalità e strumenti di valutazione dell'apprendimento alternativi o integrativi rispetto a quelli tradizionali con particolare riferimento alla didattica per competenze: schede di autovalutazione, la relazione, scritta e orale (narrata) del percorso formativo compiuto, riflessioni e giudizi più o meno strutturati sulle proprie prestazioni e sull'esperienze vissute, prove di verifica "classiche" (interrogazioni, ecc...) per accertare l'acquisizione delle conoscenze e abilità, compiti autentici o di realtà, selezione di lavori, prodotti, elaborati esemplari (disegni, relazioni, cartelloni, ecc...) realizzati all'interno dei vari percorsi formativi, rubriche di valutazione per descrivere i profili di competenza che si rivelano nei processi, nei compiti e nei prodotti, osservazioni sistematiche dei docenti attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari intesi a rilevare le percezioni dei soggetti coinvolti in particolare i genitori, studenti, attori del territorio.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	11/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SSEE80001X
<b>Numero destinatari</b>	21 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio perfughese

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Percorso A di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio ploaghese**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Percorso A di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio ploaghese
----------------------	---



**Descrizione  
modulo**

In un'ottica di continuità didattica coerente con il suo percorso biennale, il modulo, che si realizzerà nella prima annualità (2017-18), prevede il coinvolgimento delle classe quinta A di scuola primaria con un percorso di 30 ore dedicato alla conoscenza del patrimonio culturale. Il modulo è propedeutico al 2° modulo ovvero la "Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile". Si indicano di seguito gli aspetti peculiari del territorio che potrebbero essere oggetto di studio e di indagine, nonché le direttive di ampliamento, approfondimento, esplorazione e confronto che potrebbero essere percorse all'interno nella regione afferente alla rete proponente il progetto.

Patrimonio architettonico e artistico: chiese romaniche e villaggi

Argomenti da conoscere e indagare

- S. Antioco di Bisarcio (Ozieri)
- S. Maria del Regno (Ardara)
- S. Michele di Salvennor (Ploaghe)
- Basilica di Saccargia

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

- Castelsardo (Doria)
- Castel Doria (Doria)
- Chiaramonti (Doria)
- Osilo (Malaspina)
- Orvei, Ozieri (Giudici di Arborea)
- Ardara (Giudici di Logudoro)

Patrimonio architettonico e artistico: architetture gotiche e pittura

Argomenti da conoscere e indagare

- Pinacoteca di Ploaghe
- Cimitero storico monumentale di Ploaghe

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

- Chiesa di San Giorgio de Ledda (Perfugas)
- Retablo del Maestro di Castelsardo
- Retablo di San Giorgio de Ledda (Perfugas)
- Retablo di S. Sebastiano (Bulzi)
- Martirio di Santa Tecla (Nulvi)
- Il Miracolo di San Pantaleo (Martis)
- La Trasfigurazione di Gesù Cristo (Sedini)
- Dipinto del Carmelo (Chiaramonti)
- Statue e altari lignei di S. Antonio Abate (Castelsardo), S. Maria delle Grazie (Castelsardo), S. Maria degli Angeli (Perfugas), S. Vittoria del Sassu (Perfugas), S. Pietro delle Immagini (Bulzi), S. Bonaventura (Nulvi), Nostra Signora del Rosario (Nulvi), Oratorio del Rosario (Martis), Oratorio del Rosario (Ploaghe), S. V. del Carmelo (Chiaramonti), Nostra Signora di Tergu.

Patrimonio etnografico: usi, costumi e tradizioni religiose

Argomenti da conoscere e indagare

- sos pedditzones (Ploaghe)
- Sos Candaleris (Ploaghe)

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

- Su Lardajolu (Perfugas)
- Carnevale e maschere tradizionali: su traigolzu, sa filonzana (Anglona), sos trabulatzones (Chiaramonti)
- Settimana Santa (Castelsardo)
- Sos Candaleris (Ploaghe)



- Essida de sos Candaleris (Nulvi)
- Cavalcata Osilese (Osilo)
- Festa di S. Andrea (Martis)

Il modulo, sarà realizzato in orario curricolare ed extracurricolare e ha un approccio pluridisciplinare coinvolgendo geografia, storia, scienze naturali, lingua italiana, lingue locali, lingue straniere, filologia, educazione artistica, educazione musicale e religione nello studio dei diversi aspetti specifici del patrimonio ploaghese

Il modulo persegue i seguenti obiettivi trasversali e specifici:

Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.

Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.

Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento.

Migliorare l'autostima.

Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.

Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.

Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.

Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale; approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi; coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola; cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che fanno.

Il modulo contempla i seguenti principi metodologici di base

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento collaborativo. In tal senso, saranno utilizzate diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. Da cui la necessità e l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'esplorazione e la scoperta promuoveranno il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Attraverso la problematizzazione gli alunni saranno spinti a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Saranno perseguite, quindi, le seguenti strategie ed iniziative didattiche di sviluppo e potenziamento:

- Stimolare alla critica e alla riflessione.
- Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte.
- Stimolare alla ricerca di soluzioni originali anche in situazioni non note.
- Realizzare prodotti che richiedono competenze interdisciplinari e multidisciplinari.
- Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze.
- Attività didattiche da svolgere individualmente e in gruppo.
- Attività ed esercitazioni laboratoriali.



- Attività didattiche da svolgere all'interno e all'esterno della scuola.
- Uso delle nuove tecnologie: laboratori informatici, LIM d'aula, uso di software specifici.
- Flessibilità organizzativa e didattica

L'approccio al patrimonio culturale del territorio è scansionato secondo fasi diverse e complementari:

- conoscenza laboratoriale attraverso il programma satellitare Google Earth
- conoscenza diretta dei beni culturali mediante ricognizione sul campo
- digitalizzazione dei dati reperiti in laboratorio

Il modulo coinvolgerà a vario titolo e secondo le esigenze figure esperte esterne.

Risultati attesi

- ?80% di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare delle famiglie, nel progetto;
- ?90% di genitori, studenti, docenti, stakeholder soddisfatti del progetto;
- Un aumento del livello di autostima e della motivazione ad apprendere;
- una maggiore inclusione degli alunni H, DSA e a forte rischio di insuccesso scolastico all'interno delle classi;
- un maggiore uso di strategie didattiche innovative alternative centrate sull'apprendimento;
- aumento della percentuale di risposta positiva, didattica e organizzativa, dei docenti ai bisogni formativi degli alunni;
- una maggiore integrazione degli interventi fra tutti gli attori coinvolti nei processi di formazione;
- un miglioramento del clima scolastico fra le varie componenti: docenti, genitori, alunni;
- una maggiore integrazione della scuola nel territorio
- partecipazione e serietà nello svolgimento del compito assegnato;
- una maggiore capacità di orientamento e di scelta

Si utilizzeranno anche modalità e strumenti di valutazione dell'apprendimento alternativi o integrativi rispetto a quelli tradizionali con particolare riferimento alla didattica per competenze: schede di autovalutazione, la relazione, scritta e orale (narrata) del percorso formativo compiuto, riflessioni e giudizi più o meno strutturati sulle proprie prestazioni e sull'esperienze vissute, prove di verifica "classiche" (interrogazioni, ecc...) per accertare l'acquisizione delle conoscenze e abilità, compiti autentici o di realtà, selezione di lavori, prodotti, elaborati esemplari (disegni, relazioni, cartelloni, ecc...) realizzati all'interno dei vari percorsi formativi, rubriche di valutazione per descrivere i profili di competenza che si rivelano nei processi, nei compiti e nei prodotti, osservazioni sistematiche dei docenti attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari intesi a rilevare le percezioni dei soggetti coinvolti in particolare i genitori, studenti, attori del territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	11/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	09/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SSEE800068
<b>Numero destinatari</b>	21 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Percorso A di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio ploaghese

Tipo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore	Quantità	N. so	Importo voce
------	---------------	------------------	--------	----------	-------	--------------



Costo			unitario		ggetti	
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Percorso B di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio ploaghese**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Percorso B di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio ploaghese



**Descrizione  
modulo**

In un'ottica di continuità didattica coerente con il suo percorso biennale, il modulo, che si realizzerà nella prima annualità (2017-18), prevede il coinvolgimento delle classe quinta B di scuola primaria con un percorso di 30 ore dedicato alla conoscenza del patrimonio culturale. Il modulo è propedeutico e si integra con il modulo "Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale anche attraverso percorsi in lingua straniera" che sarà realizzato dalla stessa classe in piccola parte nella prima annualità e in gran parte nella seconda.

Si indicano di seguito gli aspetti peculiari del territorio che potrebbero essere oggetto di studio e di indagine, nonché le direttive di ampliamento, approfondimento, esplorazione e confronto che potrebbero essere percorse all'interno nella regione afferente alla rete proponente il progetto.

Patrimonio architettonico e artistico: chiese romaniche e villaggi

Argomenti da conoscere e indagare

- S. Antioco di Bisarcio (Ozieri)
- S. Maria del Regno (Ardara)
- S. Michele di Salvennor (Ploaghe)
- Basilica di Saccargia

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

- Castelsardo (Doria)
- Castel Doria (Doria)
- Chiaramonti (Doria)
- Osilo (Malaspina)
- Orvei, Ozieri (Giudici di Arborea)
- Ardara (Giudici di Logudoro)

Patrimonio architettonico e artistico: architetture gotiche e pittura

Argomenti da conoscere e indagare

- Pinacoteca di Ploaghe
- Cimitero storico monumentale di Ploaghe

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

- Chiesa di San Giorgio de Ledda (Perfugas)
- Retablo del Maestro di Castelsardo
- Retablo di San Giorgio de Ledda (Perfugas)
- Retablo di S. Sebastiano (Bulzi)
- Martirio di Santa Tecla (Nulvi)
- Il Miracolo di San Pantaleo (Martis)
- La Trasfigurazione di Gesù Cristo (Sedini)
- Dipinto del Carmelo (Chiaramonti)
- Statue e altari lignei di S. Antonio Abate (Castelsardo), S. Maria delle Grazie (Castelsardo), S. Maria degli Angeli (Perfugas), S. Vittoria del Sassu (Perfugas), S. Pietro delle Immagini (Bulzi), S. Bonaventura (Nulvi), Nostra Signora del Rosario (Nulvi), Oratorio del Rosario (Martis), Oratorio del Rosario (Ploaghe), S. V. del Carmelo (Chiaramonti), Nostra Signora di Tergu.

Patrimonio etnografico: usi, costumi e tradizioni religiose

Argomenti da conoscere e indagare

- sos pedditzones (Ploaghe)
- Sos Candaleris (Ploaghe)

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

- Su Lardajolu (Perfugas)
- Carnevale e maschere tradizionali: su traigolzu, sa filonzana (Anglona), sos trabulatzones (Chiaramonti)



- Settimana Santa (Castelsardo)
- Sos Candaleris (Ploaghe)
- Essida de sos Candaleris (Nulvi)
- Cavalcata Osilese (Osilo)
- Festa di S. Andrea (Martis)

Il modulo, sarà realizzato in orario curricolare ed extracurricolare e ha un approccio pluridisciplinare coinvolgendo geografia, storia, scienze naturali, lingua italiana, lingue locali, lingue straniere, filologia, educazione artistica, educazione musicale e religione nello studio dei diversi aspetti specifici del patrimonio ploaghese

Il modulo persegue i seguenti obiettivi trasversali e specifici:

Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.

Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.

Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento.

Migliorare l'autostima.

Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.

Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.

Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.

Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale; approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi; coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola; cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che sanno.

Il modulo contempla i seguenti principi metodologici di base

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento collaborativo. In tal senso, saranno utilizzate diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. Da cui la necessità e l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'esplorazione e la scoperta promuoveranno il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Attraverso la problematizzazione gli alunni saranno spinti a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Saranno perseguite, quindi, le seguenti strategie ed iniziative didattiche di sviluppo e potenziamento:

- Stimolare alla critica e alla riflessione.
- Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte.
- Stimolare alla ricerca di soluzioni originali anche in situazioni non note.
- Realizzare prodotti che richiedono competenze interdisciplinari e multidisciplinari.
- Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze.



- Attività didattiche da svolgere individualmente e in gruppo.
- Attività ed esercitazioni laboratoriali.
- Attività didattiche da svolgere all'interno e all'esterno della scuola.
- Uso delle nuove tecnologie: laboratori informatici, LIM d'aula, uso di software specifici.
- Flessibilità organizzativa e didattica

L'approccio al patrimonio culturale del territorio è scansionato secondo fasi diverse e complementari:

- a) conoscenza laboratoriale attraverso il programma satellitare Google Earth
- b) conoscenza diretta dei beni culturali mediante ricognizione sul campo
- c) digitalizzazione dei dati reperiti in laboratorio

Il modulo coinvolgerà a vario titolo e secondo le esigenze figure esperte esterne.

Risultati attesi

- ?80% di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare delle famiglie, nel progetto;
- ?90% di genitori, studenti, docenti, stakeholder soddisfatti del progetto;
- Un aumento del livello di autostima e della motivazione ad apprendere;
- una maggiore inclusione degli alunni H, DSA e a forte rischio di insuccesso scolastico all'interno delle classi;
- un maggiore uso di strategie didattiche innovative alternative centrate sull'apprendimento;
- aumento della percentuale di risposta positiva, didattica e organizzativa, dei docenti ai bisogni formativi degli alunni;
- una maggiore integrazione degli interventi fra tutti gli attori coinvolti nei processi di formazione;
- un miglioramento del clima scolastico fra le varie componenti: docenti, genitori, alunni;
- una maggiore integrazione della scuola nel territorio
- partecipazione e serietà nello svolgimento del compito assegnato;
- una maggiore capacità di orientamento e di scelta

Si utilizzeranno anche modalità e strumenti di valutazione dell'apprendimento alternativi o integrativi rispetto a quelli tradizionali con particolare riferimento alla didattica per competenze: schede di autovalutazione, la relazione, scritta e orale (narrata) del percorso formativo compiuto, riflessioni e giudizi più o meno strutturati sulle proprie prestazioni e sull'esperienze vissute, prove di verifica "classiche" (interrogazioni, ecc...) per accertare l'acquisizione delle conoscenze e abilità, compiti autentici o di realtà, selezione di lavori, prodotti, elaborati esemplari (disegni, relazioni, cartelloni, ecc...) realizzati all'interno dei vari percorsi formativi, rubriche di valutazione per descrivere i profili di competenza che si rivelano nei processi, nei compiti e nei prodotti, osservazioni sistematiche dei docenti attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari intesi a rilevare le percezioni dei soggetti coinvolti in particolare i genitori, studenti, attori del territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	11/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	09/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SSEE800068
<b>Numero destinatari</b>	28 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

**Scheda dei costi del modulo: Percorso B di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio ploaghese**



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio nuluvese**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Descrizione modulo
Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio nuluvese	<p>In un'ottica di continuità didattica coerente con il suo percorso biennale, il modulo, che si realizzerà nella prima annualità (2017-18), prevede il coinvolgimento delle classe quinta di scuola primaria con un percorso di 30 ore dedicato alla conoscenza del patrimonio culturale. Il modulo è propedeutico al 2° modulo ovvero la "Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile". Si indicano di seguito gli aspetti peculiari del territorio che potrebbero essere oggetto di studio e di indagine, nonché le direttive di ampliamento, approfondimento, esplorazione e confronto che potrebbero essere percorse all'interno nella regione afferente alla rete proponente il progetto.</p> <p>Patrimonio archeologico preistorico: paleolitico e prenuragico</p> <p>Argomenti da conoscere e indagare Nulvi: domus de janas del Monte S. Lorenzo</p> <p>Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto Perfugas: sito paleolitico di Sa Pedrosa con scavo archeologico. Siti preistorici e protostorici di Niedda (domus de janas), Concas (dolmen), Funtana Pùdida (domus dell'Ariete) e Lu Carraggioni (dolmen). Chiaromonti: Punta Corrales e Punta de s'Arroccu (muraglie megalitiche), Sa Turturina (dolmen), Murrone e Baldedu (domus de janas). Erula: muraglia megalitica di Giagone Bulzi: Monte Pedrolongu (acropoli megalitica) e S'Arede (domus de janas). Sedini: domus de janas di Zalaini e Li Algasa. Tergu: Montalia (muraglia megalitica). Castelsardo: Rupe dell'Elefante (domus de janas) Valledoria: masso-altare con coppelle di La Sarra.</p> <p>Patrimonio archeologico: la Civiltà Nuragica</p> <p>Argomenti da conoscere e indagare Comune di Nulvi: nur. e pozzo sacro Irru, nur. Monte Orria, nur. Monte Alma, nur. Monte</p>



Elva, nur. Piana Ederas, nur. Boinalzu, nur. Alvu.

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

Comune di Osilo: sito prenuragico di Abealzu – Sos Laccheddos.

Comune di Chiaramonti: nuraghi e tomba di giganti di Giàganu Dominigu, nur. Serra Pantaleo, nur. Donna Ciccìa, nur. Rispidu, nur. Ena Longa, nur. Sa Pattada, nur. Su Casteddu, nur. Giunturas, nur. Ruju, nur. Furros, nur. Sanu.

Comune di Erula: nur. Ispiene, nur. Pubattu.

Comune di Perfugas: pozzo sacro Predio Canopoli, nur. Majore, nur. Sa Tettinosa, nur. Ruju Anzos, nur. S. Giorgio, nur. Crabiles, nur. e fonte sacra di Niedda, tomba di giganti di Puzzu Canu

Comune di Bulzi: nur. Sas Ladas, nur. S'Arula, nur. Bonora, nur. Cultu, monte Pedrulongu.

Comune di Sedini: nur. Lu Padru, nur. Conca Niedda, nur. Tintizi, nur. Montilongu.

Comune di Laerru: nur. e fonte sacra di Monte Ultana

Comune di Martis: nur. Sas Molas, Monte Sèine

Comune di Tergu: nur. Montelias, nur. Tudderì. Nur. Lecchereo.

Comune di Castelsardo: nur. Lu Paddaggiu, nur. Li Colti, nur. Tinteri.

Patrimonio architettonico e artistico: architetture gotiche e pittura

Argomenti da conoscere e indagare

Martirio di Santa Tecla (Nulvi)

Statue e altari lignei di S. Bonaventura (Nulvi), Nostra Signora del Rosario (Nulvi)

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

Chiesa di San Giorgio de Ledda (Perfugas)

Retablo del Maestro di Castelsardo

Retablo di San Giorgio de Ledda (Perfugas)

Retablo di S. Sebastiano (Bulzi)

Il Miracolo di San Pantaleo (Martis)

La Trasfigurazione di Gesù Cristo (Sedini)

Dipinto del Carmelo (Chiaramonti)

Statue e altari lignei di S. Antonio Abate (Castelsardo), S. Maria delle Grazie

(Castelsardo), S. Maria degli Angeli (Perfugas), S. Vittoria del Sassu (Perfugas), S. Pietro delle Immagini (Bulzi), Oratorio del Rosario (Martis), Oratorio del Rosario (Ploaghe), S. V. del Carmelo (Chiaramonti), Nostra Signora di Tergu.

Pinacoteca di Ploaghe

Cimitero storico monumentale di Ploaghe

Patrimonio etnografico: usi, costumi e tradizioni religiose

Argomenti da conoscere e indagare

Essida de sos Candaleris (Nulvi)

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

Su Lardajolu (Perfugas)

Carnevale e maschere tradizionali: su traigolzu, sa filonzana (Anglona), sos pedditzones (Ploaghe), sos trabulatzones (Chiaramonti)

Settimana Santa (Castelsardo)

Sos Candaleris (Ploaghe)

Cavalcata Osilese (Osilo)

Festa di S. Andrea (Martis)

Il modulo, sarà realizzato in orario curricolare ed extracurricolare e ha un approccio pluridisciplinare coinvolgendo geografia, storia, scienze naturali, lingua italiana, lingue locali, lingue straniere, filologia, educazione artistica, educazione musicale e religione nello studio dei diversi aspetti specifici del patrimonio Nulvese.

Il modulo persegue i seguenti obiettivi trasversali e specifici:

Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e



funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.

Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.

Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento.

Migliorare l'autostima.

Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.

Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.

Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.

Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale; approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi; coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola; cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che sanno.

Il modulo fa riferimento ai seguenti principi metodologici di base

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento collaborativo. In tal senso, saranno utilizzate diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. Da cui la necessità e l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'esplorazione e la scoperta promuoveranno il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Attraverso la problematizzazione gli alunni saranno spinti a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Saranno perseguite, quindi, le seguenti strategie ed iniziative didattiche di sviluppo e potenziamento:

- Stimolare alla critica e alla riflessione.
- Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte.
- Stimolare alla ricerca di soluzioni originali anche in situazioni non note.
- Realizzare prodotti che richiedono competenze interdisciplinari e multidisciplinari.
- Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze.
- Attività didattiche da svolgere individualmente e in gruppo.
- Attività ed esercitazioni laboratoriali.
- Attività didattiche da svolgere all'interno e all'esterno della scuola.
- Uso delle nuove tecnologie: laboratori informatici, LIM d'aula, uso di software specifici.
- Flessibilità organizzativa e didattica

L'approccio al patrimonio culturale del territorio è scansionato secondo fasi diverse e complementari:

- j) conoscenza laboratoriale attraverso il programma satellitare Google Earth
- k) conoscenza diretta dei beni culturali mediante ricognizione sul campo
- l) digitalizzazione dei dati reperiti in laboratorio

Il modulo coinvolgerà a vario titolo e secondo le esigenze figure esperte esterne.



	<p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ?80% di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare delle famiglie, nel progetto;</li> <li>- ?90% di genitori, studenti, docenti, stakeholder soddisfatti del progetto;</li> <li>- Un aumento del livello di autostima e della motivazione ad apprendere;</li> <li>- una maggiore inclusione degli alunni H, DSA e a forte rischio di insuccesso scolastico all'interno delle classi;</li> <li>- un maggiore uso di strategie didattiche innovative alternative centrate sull'apprendimento;</li> <li>- aumento della percentuale di risposta positiva, didattica e organizzativa, dei docenti ai bisogni formativi degli alunni;</li> <li>- una maggiore integrazione degli interventi fra tutti gli attori coinvolti nei processi di formazione;</li> <li>- un miglioramento del clima scolastico fra le varie componenti: docenti, genitori, alunni;</li> <li>- una maggiore integrazione della scuola nel territorio</li> <li>- partecipazione e serietà nello svolgimento del compito assegnato;</li> <li>- una maggiore capacità di orientamento e di scelta</li> </ul> <p>Si utilizzeranno anche modalità e strumenti di valutazione dell'apprendimento alternativi o integrativi rispetto a quelli tradizionali con particolare riferimento alla didattica per competenze: schede di autovalutazione, la relazione, scritta e orale (narrata) del percorso formativo compiuto, riflessioni e giudizi più o meno strutturati sulle proprie prestazioni e sull'esperienze vissute, prove di verifica "classiche" (interrogazioni, ecc...) per accertare l'acquisizione delle conoscenze e abilità, compiti autentici o di realtà, selezione di lavori, prodotti, elaborati esemplari (disegni, relazioni, cartelloni, ecc...) realizzati all'interno dei vari percorsi formativi, rubriche di valutazione per descrivere i profili di competenza che si rivelano nei processi, nei compiti e nei prodotti, osservazioni sistematiche dei docenti attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari intesi a rilevare le percezioni dei soggetti coinvolti in particolare i genitori, studenti, attori del territorio.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	14/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	09/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	19 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio nulseve

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		19	570,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	19	1.330,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €



TOTALE

6.877,90 €

## Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio osilese**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio osilese
<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>In un'ottica di continuità didattica coerente con il suo percorso biennale, il modulo, che si realizzerà nella prima annualità (2017-18), prevede il coinvolgimento di alunni di scuola primaria (quinta) e scuola secondaria (1<sup>a</sup>) con un percorso di 30 ore dedicato alla conoscenza del patrimonio culturale. Il modulo è propedeutico e si integra con il modulo "Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale anche attraverso percorsi in lingua straniera" che sarà realizzato dalla stessa classe in piccola parte nella prima annualità e in gran parte nella seconda.</p> <p>Patrimonio archeologico: la Civiltà Nuragica Argomenti da conoscere e indagare Comune di Osilo: sito prenuragico di Abealzu – Sos Laccheddos.</p> <p>Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto Comune di Nulvi: nur. e pozzo sacro Irru, nur. Monte Orria, nur. Monte Alma, nur. Monte Elva, nur. Piana Ederas, nur. Boinalzu, nur. Alvu. Comune di Chiaramonti: nuraghi e tomba di giganti di Giàganu Dominigu, nur. Serra Pantaleo, nur. Donna Ciccìa, nur. Rispidu, nur. Ena Longa, nur. Sa Pattada, nur. Su Casteddu, nur. Giunturas, nur. Ruju, nur. Furros, nur. Sanu. Comune di Erula: nur. Ispiene, nur. Pubattu. Comune di Perfugas: pozzo sacro Predio Canopoli, nur. Majore, nur. Sa Tettinosa, nur. Ruju Anzos, nur. S. Giorgio, nur. Crabiles, nur. e fonte sacra di Niedda, tomba di giganti di Puzzu Canu Comune di Bulzi: nur. Sas Ladas, nur. S'Arula, nur. Bonora, nur. Cultu, monte Pedrulongu. Comune di Sedini: nur. Lu Padru, nur. Conca Niedda, nur. Tintizi, nur. Montilongu. Comune di Laerru: nur. e fonte sacra di Monte Ultana Comune di Martis: nur. Sas Molas, Monte Sèine Comune di Tergu: nur. Montelias, nur. Tudderu. Nur. Lecchereo. Comune di Castelsardo: nur. Lu Paddaggiu, nur. Li Colti, nur. Tinteri.</p> <p>Patrimonio archeologico e architettonico: castelli e villaggi</p> <p>Argomenti da conoscere e indagare Osilo (Malaspina)</p> <p>Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto Castelsardo (Doria) Castel Doria (Doria) Chiaramonti (Doria) Orvei, Ozieri (Giudici di Arborea) Ardara (Giudici di Logudoro)</p>



Patrimonio etnografico: usi, costumi e tradizioni religiose  
Argomenti da conoscere e indagare  
Cavalcata Osilese (Osilo)

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

Su Lardajolu (Perfugas)

Carnevale e maschere tradizionali: su traigolzu, sa filonzana (Anglona), sos pedditzones (Ploaghe), sos trabulatzones (Chiaramonti)

Settimana Santa (Castelsardo)

Sos Candaleris (Ploaghe)

Essida de sos Candaleris (Nulvi)

Festa di S. Andrea (Martis)

Il modulo, sarà realizzato in orario curricolare ed extracurricolare e ha un approccio pluridisciplinare coinvolgendo geografia, storia, scienze naturali, lingua italiana, lingue locali, lingue straniere, filologia, educazione artistica, educazione musicale e religione nello studio dei diversi aspetti specifici del patrimonio Osilese

Il modulo persegue i seguenti obiettivi trasversali e specifici:

Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.

Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.

Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento. Migliorare l'autostima.

Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.

Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.

Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.

Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale; approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi; coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola; cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che sanno.

Il modulo contempla i seguenti principi metodologici di base

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento collaborativo. In tal senso, saranno utilizzate diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. Da cui la necessità e l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'esplorazione e la scoperta promuoveranno il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Attraverso la problematizzazione gli alunni saranno spinti a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste



d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Saranno perseguite, quindi, le seguenti strategie ed iniziative didattiche di sviluppo e potenziamento:

- Stimolare alla critica e alla riflessione.
- Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte.
- Stimolare alla ricerca di soluzioni originali anche in situazioni non note.
- Realizzare prodotti che richiedono competenze interdisciplinari e multidisciplinari.
- Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze.
- Attività didattiche da svolgere individualmente e in gruppo.
- Attività ed esercitazioni laboratoriali.
- Attività didattiche da svolgere all'interno e all'esterno della scuola.
- Uso delle nuove tecnologie: laboratori informatici, LIM d'aula, uso di software specifici.
- Flessibilità organizzativa e didattica

L'approccio al patrimonio culturale del territorio è scansionato secondo fasi diverse e complementari:

g) conoscenza laboratoriale attraverso il programma satellitare Google Earth

h) conoscenza diretta dei beni culturali mediante ricognizione sul campo

i) digitalizzazione dei dati reperiti in laboratorio

Il modulo coinvolgerà a vario titolo e secondo le esigenze figure esperte esterne.

Risultati attesi

- ?80% di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare delle famiglie, nel progetto;
- ?90% di genitori, studenti, docenti, stakeholder soddisfatti del progetto;
- Un aumento del livello di autostima e della motivazione ad apprendere;
- una maggiore inclusione degli alunni H, DSA e a forte rischio di insuccesso scolastico all'interno delle classi;
- un maggiore uso di strategie didattiche innovative alternative centrate sull'apprendimento;
- aumento della percentuale di risposta positiva, didattica e organizzativa, dei docenti ai bisogni formativi degli alunni;
- una maggiore integrazione degli interventi fra tutti gli attori coinvolti nei processi di formazione;
- un miglioramento del clima scolastico fra le varie componenti: docenti, genitori, alunni;
- una maggiore integrazione della scuola nel territorio
- partecipazione e serietà nello svolgimento del compito assegnato;
- una maggiore capacità di orientamento e di scelta

Si utilizzeranno anche modalità e strumenti di valutazione dell'apprendimento alternativi o integrativi rispetto a quelli tradizionali con particolare riferimento alla didattica per competenze: schede di autovalutazione, la relazione, scritta e orale (narrata) del percorso formativo compiuto, riflessioni e giudizi più o meno strutturati sulle proprie prestazioni e sull'esperienze vissute, prove di verifica "classiche" (interrogazioni, ecc...) per accertare l'acquisizione delle conoscenze e abilità, compiti autentici o di realtà, selezione di lavori, prodotti, elaborati esemplari (disegni, relazioni, cartelloni, ecc...) realizzati all'interno dei vari percorsi formativi, rubriche di valutazione per descrivere i profili di competenza che si rivelano nei processi, nei compiti e nei prodotti, osservazioni sistematiche dei docenti attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari intesi a rilevare le percezioni dei soggetti coinvolti in particolare i genitori, studenti, stakeholder del territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	14/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	09/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)





Numero ore	30
------------	----

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio osilese

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio castellanese**

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio castellanese



**Descrizione  
modulo**

In un'ottica di continuità didattica coerente con il suo percorso biennale, il modulo, che si realizzerà nella prima annualità (2017-18), prevede il coinvolgimento delle classe quinta A di scuola primaria con un percorso di 30 ore dedicato alla conoscenza del patrimonio culturale. Il modulo è propedeutico al 2° modulo ovvero la "Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile". Si indicano di seguito gli aspetti peculiari del territorio che potrebbero essere oggetto di studio e di indagine, nonché le direttive di ampliamento, approfondimento, esplorazione e confronto che potrebbero essere percorse all'interno nella regione afferente alla rete proponente il progetto.

Patrimonio archeologico preistorico: paleolitico e prenuragico

Argomenti da conoscere e indagare

Bulzi: Monte Pedrolongu (acropoli megalitica) e S'Arede (domus de janas).

Sedini: domus de janas di Zalaini e Li Algasa.

Tergu: Montalia (muraglia megalitica).

Castelsardo: Rupe dell'Elefante (domus de janas)

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

Perfugas: sito paleolitico di Sa Pedrosa con scavo archeologico. Siti preistorici e protostorici di Niedda (domus de janas), Concas (dolmen), Funtana Pùdida (domus dell'Ariete) e Lu Carraggioni (dolmen).

Chiamamonti: Punta Corrales e Punta de s'Arroccu (muraglie megalitiche), Sa Turturina (dolmen), Murrone e Baldedu (domus de janas).

Erula: muraglia megalitica di Giagone

Nulvi: domus de janas del Monte S. Lorenzo

Valledoria: masso-altare con coppelle di La Sarra.

Patrimonio archeologico: la Civiltà Nuragica

Argomenti da conoscere e indagare

Comune di Bulzi: nur. Sas Ladas, nur. S'Arula, nur. Bonora, nur. Cultu, monte Pedrolongu.

Comune di Sedini: nur. Lu Padru, nur. Conca Niedda, nur. Tintizi, nur. Montilongu.

Comune di Tergu: nur. Montelias, nur. Tudderu. Nur. Lecchereu.

Comune di Castelsardo: nur. Lu Paddaggiu, nur. Li Colti, nur. Tinteri.

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

Comune di Osilo: sito prenuragico di Abealzu – Sos Laccheddos.

Comune di Nulvi: nur. e pozzo sacro Irru, nur. Monte Orria, nur. Monte Alma, nur. Monte Elva, nur. Piana Ederas, nur. Boinalzu, nur. Alvu.

Comune di Chiamamonti: nuraghi e tomba di giganti di Giàganu Dominigu, nur. Serra Pantaleo, nur. Donna Ciccina, nur. Rispidu, nur. Ena Longa, nur. Sa Pattada, nur. Su Casteddu, nur. Giunturas, nur. Ruju, nur. Furros, nur. Sanu.

Comune di Erula: nur. Ispiene, nur. Pubattu.

Comune di Perfugas: pozzo sacro Predio Canopoli, nur. Majore, nur. Sa Tettinosa, nur.

Ruju Anzos, nur. S. Giorgio, nur. Crabiles, nur. e fonte sacra di Niedda, tomba di giganti di Puzzu Canu

Comune di Laerru: nur. e fonte sacra di Monte Ultana

Comune di Martis: nur. Sas Molas, Monte Sène

Patrimonio architettonico e artistico: chiese romaniche

Argomenti da conoscere e indagare

Nostra Signora di Tergu

S. Pancrazio di Nusi (Sedini)

S. Nicola di Soliu o di Silanos (Sedini)

S. Pietro di Flumen o del Crocifisso o delle Immagini (Bulzi)



Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

S. Maria di Coghinas

S. Maria di Perfugas

S. Vittoria del Sassu (Perfugas)

S. Maria de Orria Pithinna o S. Maria Maddalena (Chiamamonti)

S. Pantaleo di Martis

S. Antioco di Bisarcio (Ozieri)

S. Maria del Regno (Ardara)

S. Michele di Salvennor (Ploaghe)

Patrimonio architettonico e artistico: Castelli e villaggi

Argomenti da conoscere e indagare

Castelsardo (Doria)

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

Castel Doria (Doria)

Chiamamonti (Doria)

Osilo (Malaspina)

Orvei, Ozieri (Giudici di Arborea)

Ardara (Giudici di Logudoro)

Patrimonio architettonico e artistico: architetture gotiche e pittura

Argomenti da conoscere e indagare

Retablo del Maestro di Castelsardo

Retablo di S. Sebastiano (Bulzi)

La Trasfigurazione di Gesù Cristo (Sedini)

Statue e altari lignei di S. Antonio Abate (Castelsardo), S. Maria delle Grazie

(Castelsardo), S. Vittoria del Sassu (Perfugas), S. Pietro delle Immagini (Bulzi), Nostra Signora di Tergu.

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

Chiesa di San Giorgio de Ledda (Perfugas)

Retablo di San Giorgio de Ledda (Perfugas)

Martirio di Santa Tecla (Nulvi)

Il Miracolo di San Pantaleo (Martis)

Dipinto del Carmelo (Chiamamonti)

Statue e altari lignei di S. Maria degli Angeli (Perfugas), S. Vittoria del Sassu (Perfugas),

S. Bonaventura (Nulvi), Nostra Signora del Rosario (Nulvi), Oratorio del Rosario (Martis),

Oratorio del Rosario (Ploaghe), S. V. del Carmelo (Chiamamonti).

Pinacoteca di Ploaghe

Cimitero storico monumentale di Ploaghe

Patrimonio etnografico: usi, costumi e tradizioni religiose

Argomenti da conoscere e indagare

Settimana Santa (Castelsardo)

Direttive di approfondimento, esplorazione e confronto

Su Lardajolu (Perfugas)

Carnevale e maschere tradizionali: su traigolzu, sa filonzana (Anglona), sos pedditzones (Ploaghe), sos trabulatzones (Chiamamonti)

Sos Candaleris (Ploaghe)

Essida de sos Candaleris (Nulvi)

Cavalcata Osilese (Osilo)

Festa di S. Andrea (Martis)

Il modulo, sarà realizzato in orario curricolare ed extracurricolare e ha un approccio pluridisciplinare coinvolgendo geografia, storia, scienze naturali, lingua italiana, lingue



locali, lingue straniere, filologia, educazione artistica, educazione musicale e religione nello studio dei diversi aspetti specifici del patrimonio Castellanesse e dei comuni limitrofi. Il modulo persegue i seguenti obiettivi trasversali e specifici:

Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.

Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.

Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento. Migliorare l'autostima.

Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.

Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.

Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.

Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale; approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi; coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola; cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che sanno.

Il modulo contempla i seguenti principi metodologici di base

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento collaborativo. In tal senso, saranno utilizzate diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. Da cui la necessità e l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'esplorazione e la scoperta promuoveranno il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Attraverso la problematizzazione gli alunni saranno spinti a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Saranno perseguite, quindi, le seguenti strategie ed iniziative didattiche di sviluppo e potenziamento:

- Stimolare alla critica e alla riflessione.
- Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte.
- Stimolare alla ricerca di soluzioni originali anche in situazioni non note.
- Realizzare prodotti che richiedono competenze interdisciplinari e multidisciplinari.
- Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze.
- Attività didattiche da svolgere individualmente e in gruppo.
- Attività ed esercitazioni laboratoriali.
- Attività didattiche da svolgere all'interno e all'esterno della scuola.
- Uso delle nuove tecnologie: laboratori informatici, LIM d'aula, uso di software specifici.
- Flessibilità organizzativa e didattica

L'approccio al patrimonio culturale del territorio è scansionato secondo fasi diverse e complementari:



- d) conoscenza laboratoriale attraverso il programma satellitare Google Earth  
e) conoscenza diretta dei beni culturali mediante ricognizione sul campo  
f) digitalizzazione dei dati reperiti in laboratorio

Il modulo coinvolgerà a vario titolo e secondo le esigenze figure esperte esterne.

Risultati attesi

- ?80% di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare delle famiglie, nel progetto;
- ?90% di genitori, studenti, docenti, stakeholder soddisfatti del progetto;
- Un aumento del livello di autostima e della motivazione ad apprendere;
- una maggiore inclusione degli alunni H, DSA e a forte rischio di insuccesso scolastico all'interno delle classi;
- un maggiore uso di strategie didattiche innovative alternative centrate sull'apprendimento;
- aumento della percentuale di risposta positiva, didattica e organizzativa, dei docenti ai bisogni formativi degli alunni;
- una maggiore integrazione degli interventi fra tutti gli attori coinvolti nei processi di formazione;
- un miglioramento del clima scolastico fra le varie componenti: docenti, genitori, alunni;
- una maggiore integrazione della scuola nel territorio
- partecipazione e serietà nello svolgimento del compito assegnato;
- una maggiore capacità di orientamento e di scelta

Si utilizzeranno anche modalità e strumenti di valutazione dell'apprendimento alternativi o integrativi rispetto a quelli tradizionali con particolare riferimento alla didattica per competenze: schede di autovalutazione, la relazione, scritta e orale (narrata) del percorso formativo compiuto, riflessioni e giudizi più o meno strutturati sulle proprie prestazioni e sull'esperienze vissute, prove di verifica "classiche" (interrogazioni, ecc...) per accertare l'acquisizione delle conoscenze e abilità, compiti autentici o di realtà, selezione di lavori, prodotti, elaborati esemplari (disegni, relazioni, cartelloni, ecc...) realizzati all'interno dei vari percorsi formativi, rubriche di valutazione per descrivere i profili di competenza che si rivelano nei processi, nei compiti e nei prodotti, osservazioni sistematiche dei docenti attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari intesi a rilevare le percezioni dei soggetti coinvolti in particolare i genitori, studenti, attori del territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	14/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	09/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio castellanese

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €



Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**

**Titolo: Adotta un monumento a Chiaramonti**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Adotta un monumento a Chiaramonti
<b>Descrizione modulo</b>	<p>In un'ottica di continuità didattica coerente con il suo percorso biennale, il modulo, che si realizzerà nella prima annualità (2017-18), prevede il coinvolgimento di una classe 5<sup>a</sup> di scuola primaria con un percorso di 30 ore dedicato alla conoscenza del patrimonio culturale con adozione di un monumento a cui sarà dedicato uno studio particolare. Il modulo è propedeutico e si integra con il modulo "Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale anche attraverso percorsi in lingua straniera" che sarà realizzato dalla stessa classe in piccola parte nella prima annualità e in gran parte nella seconda.</p> <p>Il modulo si propone di attirare l'attenzione degli alunni sui monumenti del proprio Paese affinché "possano appropriarsene". Ampliando lo sguardo sulla storia artistica, culturale, storica, civile del luogo in cui vivono, gli alunni coinvolti nel percorso di studio potranno costruire un rapporto diretto, motivato e anche affettivo, con il monumento prescelto e lo sapranno "raccontare, narrare, scrivere, rappresentare" descrivendone le caratteristiche e rievocandone la storia; sapranno denunciarne ove sia il caso il degrado o l'abbondono; sapranno riconoscerne il valore ed indicarlo come elemento fondante e ineliminabile del cammino di civiltà del genere umano cui l'arte in generale rimanda.</p> <p>Gli alunni, per la scelta del monumento, opportunamente guidati dai docenti e dagli esperti, attingeranno in particolare al patrimonio archeologico preistorico, paleolitico e prenuragico, del proprio paese, e specificamente volgeranno la loro attenzione e ricerca alle domus de janas di "Murrone e Baldedu, imponenti e rappresentative dell'identità del proprio paese, e potranno percorrere tutte o in parte le seguenti direttive di approfondimento, esplorazione e confronto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiaramonti: Punta Corrales e Punta de s'Arroccu (muraglie megalitiche), Sa Turturina (dolmen)</li> <li>• Perfugas: sito paleolitico di Sa Pedrosa con scavo archeologico. Siti preistorici e protostorici di Niedda (domus de janas), Concas (dolmen), Funtana Pùdida (domus dell'Ariete) e Lu Carraggioni (dolmen).</li> <li>• Erula: muraglia megalitica di Giagone</li> <li>• Bulzi: Monte Pedrolongu (acropoli megalitica) e S'Arede (domus de janas).</li> <li>• Sedini: domus de janas di Zalaini e Li Algasa.</li> <li>• Nulvi: domus de janas del Monte S. Lorenzo</li> <li>• Tergu: Montalia (muraglia megalitica).</li> <li>• Castelsardo: Rupe dell'Elefante (domus de janas)</li> <li>• Valledoria: masso-altare con coppelle di La Sarra.</li> </ul> <p>Il modulo, sarà realizzato in orario curricolare ed extracurricolare e ha un approccio pluridisciplinare.</p> <p>Il modulo persegue i seguenti obiettivi trasversali e specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale; approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi;</li> </ul>



- favorire lo sviluppo del gusto estetico, del gusto del bello e del sublime
- promuovere le competenze sociali e civiche in relazione al rispetto dell'arte come valore
- Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.
- Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.
- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento.
- Migliorare l'autostima.
- Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.
- Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.
- Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.
- coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola; cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che fanno.
- Individuare punti di forza e punti di debolezza nella gestione e fruibilità del monumento e proporre piste di miglioramento. Esempio: migliorare l'accesso, pubblicizzare e dare informazioni, ecc...

Il modulo contempla i seguenti principi metodologici di base

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento collaborativo. In tal senso, saranno utilizzate diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. Da cui la necessità e l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'esplorazione e la scoperta promuoveranno il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Attraverso la problematizzazione gli alunni saranno spinti a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Saranno perseguite, quindi, le seguenti strategie ed iniziative didattiche di sviluppo e potenziamento:

- Stimolare alla critica e alla riflessione.
- Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte.
- Stimolare alla ricerca di soluzioni originali anche in situazioni non note.
- Realizzare prodotti che richiedono competenze interdisciplinari e multidisciplinari.
- Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze.
- Attività didattiche da svolgere individualmente e in gruppo.
- Attività ed esercitazioni laboratoriali.
- Attività didattiche da svolgere all'interno e all'esterno della scuola.
- Uso delle nuove tecnologie: laboratori informatici, LIM d'aula, uso di software specifici.
- Flessibilità organizzativa e didattica

Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza delle fonti storiche e della storia del sito preso in esame



- Sapersi orientare maggiormente nel proprio ambito territoriale
- Migliorare la capacità di ricercare, elaborare e restituire le informazioni raccolte, di risolvere situazioni problematiche con spirito di collaborazione
- Sviluppare maggiormente le capacità di pensare, progettare un percorso di valorizzazione e tutela di un bene comune
- Il coinvolgimento degli stakeholder, in particolare delle famiglie, nel progetto;
- Un aumento del livello di autostima e della motivazione ad apprendere;
- una maggiore inclusione degli alunni H, DSA e a forte rischio di insuccesso scolastico all'interno delle classi;
- un maggiore uso di strategie didattiche innovative alternative centrate sull'apprendimento;
- aumento della percentuale di risposta positiva, didattica e organizzativa, dei docenti ai bisogni formativi degli alunni;
- una maggiore integrazione degli interventi fra tutti gli attori coinvolti nei processi di formazione;
- un miglioramento del clima scolastico fra le varie componenti: docenti, genitori, alunni;
- una maggiore integrazione della scuola nel territorio
- partecipazione e serietà nello svolgimento del compito assegnato;
- una maggiore capacità di orientamento e di scelta

Gli alunni devono svolgere un lavoro di ricerca di gruppo realizzando un reportage di foto, oppure un filmato/video di pochi minuti sul monumento individuato al fine di comunicare le ragioni e la forza della scelta fatta, utilizzando musica e parlato. Il lavoro dovrà essere accompagnato da una relazione finale che descriva il percorso didattico realizzato e dovrà contenere i riferimenti alle fonti utilizzate (bibliografia per testi, documenti, musiche, immagini foto video cinematografiche ecc...). Tutte le informazioni raccolte devono essere incluse in schede specifiche e in data base. Gli elaborati saranno pubblicati sui siti di tutti gli stakeholder. Gli alunni, in qualità di apprendisti ciceroni, presenteranno, in situazione, il loro lavoro ad altri utenti della rete (scolaesche, genitori, amministratori, altri).

Le modalità e gli strumenti di valutazione dell'apprendimento sono alternativi o integrativi rispetto a quelli tradizionali con particolare riferimento alla didattica per competenze: schede di autovalutazione, la relazione, scritta e orale (narrata) del percorso formativo compiuto, riflessioni e giudizi più o meno strutturati sulle proprie prestazioni e sull'esperienze vissute, prove di verifica "classiche" (interrogazioni, ecc...) per accertare l'acquisizione delle conoscenze e abilità, compiti autentici o di realtà, selezione di lavori, prodotti, elaborati esemplari (disegni, relazioni, cartelloni, ecc...) realizzati all'interno dei vari percorsi formativi, rubriche di valutazione per descrivere i profili di competenza che si rivelano nei processi, nei compiti e nei prodotti, osservazioni sistematiche dei docenti attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari intesi a rilevare le percezioni dei soggetti coinvolti in particolare i genitori, studenti, stakeholder del territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	11/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	09/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SSEE800057
<b>Numero destinatari</b>	17 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Adotta un monumento a Chiaramonti





Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		17	510,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	17	1.190,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		17	1.769,70 €
	<b>TOTALE</b>					<b>6.469,70 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**

**Titolo: Adotta un monumento a Castelsardo**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Adotta un monumento a Castelsardo
Descrizione modulo	<p>In un'ottica di continuità didattica coerente con il suo percorso biennale, il modulo, che si realizzerà nella prima annualità (2017-18), prevede il coinvolgimento di una classe 5<sup>a</sup> di scuola primaria con un percorso di 30 ore dedicato alla conoscenza del patrimonio culturale con adozione di un monumento a cui sarà dedicato uno studio particolare. Il modulo è propedeutico e si integra con il modulo "Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale anche attraverso percorsi in lingua straniera" che sarà realizzato dalla stessa classe in piccola parte nella prima annualità e in gran parte nella seconda.</p> <p>Il modulo si propone di attirare l'attenzione degli alunni sui monumenti del proprio Paese affinché "possano appropriarsene". Ampliando lo sguardo sulla storia artistica, culturale, storica, civile del luogo in cui vivono, gli alunni coinvolti nel percorso di studio potranno costruire un rapporto diretto, motivato e anche affettivo, con il monumento prescelto e lo sapranno "raccontare, narrare, scrivere, rappresentare" descrivendone le caratteristiche e rievocandone la storia; sapranno denunciarne ove sia il caso il degrado o l'abbondono; sapranno riconoscerne il valore ed indicarlo come elemento fondante e ineliminabile del cammino di civiltà del genere umano cui l'arte in generale rimanda.</p> <p>Gli alunni, per la scelta del monumento, opportunamente guidati dai docenti e dagli esperti, attingeranno in particolare al patrimonio archeologico medievale del proprio paese, e specificamente volgeranno la loro attenzione e ricerca al Castello dei Doria, imponente e sicuramente rappresentativo dell'identità del proprio paese, e potranno percorrere tutte o in parte le seguenti direttive di approfondimento, esplorazione e confronto:</p> <p>Castel Doria (Doria) Chiamonti (Doria) Osilo (Malaspina) Orvei, Ozieri (Giudici di Arborea) Ardara (Giudici di Logudoro)</p> <p>Il modulo, sarà realizzato in orario curricolare ed extracurricolare e ha un approccio pluridisciplinare.</p> <p>Il modulo persegue i seguenti obiettivi trasversali e specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale; approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi;</li> <li>- favorire lo sviluppo del gusto estetico, del gusto del bello e del sublime</li> <li>- promuovere le competenze sociali e civiche in relazione al rispetto dell'arte come valore</li> </ul>



- Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.
- Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.
- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento.
- Migliorare l'autostima.
- Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.
- Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.
- Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.
- coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola; cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che sanno.
- Individuare punti di forza e punti di debolezza nella gestione e fruibilità del monumento e proporre piste di miglioramento. Esempio: migliorare l'accesso, pubblicizzare e dare informazioni, ecc...

Il modulo contempla i seguenti principi metodologici di base

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento collaborativo. In tal senso, saranno utilizzate diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. Da cui la necessità e l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'esplorazione e la scoperta promuoveranno il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Attraverso la problematizzazione gli alunni saranno spinti a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Saranno perseguite, quindi, le seguenti strategie ed iniziative didattiche di sviluppo e potenziamento:

- Stimolare alla critica e alla riflessione.
- Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte.
- Stimolare alla ricerca di soluzioni originali anche in situazioni non note.
- Realizzare prodotti che richiedono competenze interdisciplinari e multidisciplinari.
- Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze.
- Attività didattiche da svolgere individualmente e in gruppo.
- Attività ed esercitazioni laboratoriali.
- Attività didattiche da svolgere all'interno e all'esterno della scuola.
- Uso delle nuove tecnologie: laboratori informatici, LIM d'aula, uso di software specifici.
- Flessibilità organizzativa e didattica

Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza delle fonti storiche e della storia del sito preso in esame
- Sapersi orientare maggiormente nel proprio ambito territoriale
- Migliorare la capacità di ricercare, elaborare e restituire le informazioni raccolte, di



- risolvere situazioni problematiche con spirito di collaborazione
- Sviluppare maggiormente le capacità di pensare, progettare un percorso di valorizzazione e tutela di un bene comune
  - Il coinvolgimento degli stakeholder, in particolare delle famiglie, nel progetto;
  - Un aumento del livello di autostima e della motivazione ad apprendere;
  - una maggiore inclusione degli alunni H, DSA e a forte rischio di insuccesso scolastico all'interno delle classi;
  - un maggiore uso di strategie didattiche innovative alternative centrate sull'apprendimento;
  - aumento della percentuale di risposta positiva, didattica e organizzativa, dei docenti ai bisogni formativi degli alunni;
  - una maggiore integrazione degli interventi fra tutti gli attori coinvolti nei processi di formazione;
  - un miglioramento del clima scolastico fra le varie componenti: docenti, genitori, alunni;
  - una maggiore integrazione della scuola nel territorio
  - partecipazione e serietà nello svolgimento del compito assegnato;
  - una maggiore capacità di orientamento e di scelta

Gli alunni devono svolgere un lavoro di ricerca di gruppo realizzando un reportage di foto, oppure un filmato/video di pochi minuti sul monumento individuato al fine di comunicare le ragioni e la forza della scelta fatta, utilizzando musica e parlato. Il lavoro dovrà essere accompagnato da una relazione finale che descriva il percorso didattico realizzato e dovrà contenere i riferimenti alle fonti utilizzate (bibliografia per testi, documenti, musiche, immagini foto video cinematografiche ecc...). Tutte le informazioni raccolte devono essere incluse in schede specifiche e in data base. Gli elaborati saranno pubblicati sui siti di tutti gli stakeholder. Gli alunni, in qualità di apprendisti ciceroni, presenteranno, in situazione, il loro lavoro ad altri utenti della rete (scolaesche, genitori, amministratori, altri).

Le modalità e gli strumenti di valutazione dell'apprendimento sono alternativi o integrativi rispetto a quelli tradizionali con particolare riferimento alla didattica per competenze: schede di autovalutazione, la relazione, scritta e orale (narrata) del percorso formativo compiuto, riflessioni e giudizi più o meno strutturati sulle proprie prestazioni e sull'esperienze vissute, prove di verifica "classiche" (interrogazioni, ecc...) per accertare l'acquisizione delle conoscenze e abilità, compiti autentici o di realtà, selezione di lavori, prodotti, elaborati esemplari (disegni, relazioni, cartelloni, ecc...) realizzati all'interno dei vari percorsi formativi, rubriche di valutazione per descrivere i profili di competenza che si rivelano nei processi, nei compiti e nei prodotti, osservazioni sistematiche dei docenti attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari intesi a rilevare le percezioni dei soggetti coinvolti in particolare i genitori, studenti, stakeholder del territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	14/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	09/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Adotta un monumento a Castelsardo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Perfugas**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Perfugas



**Descrizione  
modulo**

In un'ottica di continuità didattica coerente con il suo percorso biennale, il modulo, che si realizzerà nella seconda annualità (2018-19), prevede il coinvolgimento delle classi prime di scuola secondaria. Si tratta, quindi, della stessa classe 5<sup>a</sup> che ha affrontato, nell'a.s. 2017/18, il modulo "Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio", propedeutico rispetto a questo. Gli studenti, infatti, affronteranno un percorso di 30 ore dedicato alla "Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile". In tal senso, si ritiene che per la valorizzazione del territorio il miglior approccio sia quello che prevede una serie di itinerari tematici che siano fruibili sia in modo complementare sia in modo autonomo.

Sulla base dello studio teorico e pratico del territorio e del suo patrimonio culturale sempre seguendo un approccio multiforme e pluridisciplinare, con l'ausilio dei docenti e di esperti esterni del settore, gli alunni potranno costruire una proposta articolata su uno o più dei seguenti percorsi:

- Patrimonio ambientale naturale e paleobotanico
- Patrimonio archeologico preistorico e prenuragico
- Patrimonio archeologico: la Civiltà Nuragica
- Patrimonio architettonico e artistico chiese romaniche
- Patrimonio architettonico e artistico: architetture gotiche e pittura
- Patrimonio etnografico: usi, costumi e tradizioni religiose

Il modulo prevede la predisposizione di pannelli che ritraggono il territorio attraverso i quali il visitatore possa prendere visione dei contenuti dell'offerta territoriale. Il contatto con il territorio avviene in modo virtuale attraverso un sito web dedicato e opportunamente pubblicizzato. Il visitatore in questo modo può prendere visione dell'offerta per poi decidere quali punti siano di suo interesse al fine di programmare una visita del territorio.

Il modulo ha un approccio pluridisciplinare e coinvolge in vario modo geografia, storia, scienze naturali, lingua italiana, lingue locali, lingue straniere, filologia, educazione artistica, educazione musicale e educazione fisica nella costruzione della proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile.

Il modulo persegue i seguenti obiettivi trasversali e specifici:

1. Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.
2. Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.
3. Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento.
4. Migliorare l'autostima.
5. Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.
6. Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.
7. Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.
8. Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale;
9. approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi;
10. coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola;
11. cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che sanno.

Il modulo contempla i seguenti principi metodologici di base

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento



collaborativo. In tal senso, saranno utilizzate diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. Da cui la necessità e l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'esplorazione e la scoperta promuoveranno il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Attraverso la problematizzazione gli alunni saranno spinti a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Saranno perseguite, quindi, le seguenti strategie ed iniziative didattiche di sviluppo e potenziamento:

- Stimolare alla critica e alla riflessione.
- Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte.
- Stimolare alla ricerca di soluzioni originali anche in situazioni non note.
- Realizzare prodotti che richiedono competenze interdisciplinari e multidisciplinari.
- Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze.
- Attività didattiche da svolgere individualmente e in gruppo.
- Attività ed esercitazioni laboratoriali.
- Attività didattiche da svolgere all'interno e all'esterno della scuola.
- Uso delle nuove tecnologie: laboratori informatici, LIM d'aula, uso di software specifici.
- Flessibilità organizzativa e didattica

Risultati attesi

- ?80% di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare delle famiglie, nel progetto;
- ?90% di genitori, studenti, docenti, stakeholder soddisfatti del progetto;
- Un aumento del livello di autostima e della motivazione ad apprendere;
- una maggiore inclusione degli alunni H, DSA e a forte rischio di insuccesso scolastico all'interno delle classi;
- un maggiore uso di strategie didattiche innovative alternative centrate sull'apprendimento;
- aumento della percentuale di risposta positiva, didattica e organizzativa, dei docenti ai bisogni formativi degli alunni;
- una maggiore integrazione degli interventi fra tutti gli attori coinvolti nei processi di formazione;
- un miglioramento del clima scolastico fra le varie componenti: docenti, genitori, alunni;
- una maggiore integrazione della scuola nel territorio
- partecipazione e serietà nello svolgimento del compito assegnato;
- una maggiore capacità di orientamento e di scelta

Si utilizzeranno anche modalità e strumenti di valutazione dell'apprendimento alternativi o integrativi rispetto a quelli tradizionali con particolare riferimento alla didattica per competenze: schede di autovalutazione, la relazione, scritta e orale (narrata) del percorso formativo compiuto, riflessioni e giudizi più o meno strutturati sulle proprie prestazioni e sull'esperienze vissute, prove di verifica "classiche" (interrogazioni, ecc...) per accertare l'acquisizione delle conoscenze e abilità, compiti autentici o di realtà, selezione di lavori, prodotti, elaborati esemplari (disegni, relazioni, cartelloni, ecc...) realizzati all'interno dei vari percorsi formativi, rubriche di valutazione per descrivere i profili di competenza che si rivelano nei processi, nei compiti e nei prodotti, osservazioni sistematiche dei docenti attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari intesi a rilevare le percezioni dei soggetti coinvolti in particolare i genitori, studenti, attori del territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	14/09/2018
<b>Data fine prevista</b>	08/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile



<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SSMM800012
<b>Numero destinatari</b>	21 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Perfugas

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Ploaghe**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Ploaghe
----------------------	--



**Descrizione  
modulo**

In un'ottica di continuità didattica coerente con il suo percorso biennale, il modulo, che si realizzerà nella seconda annualità (2018-19), prevede il coinvolgimento delle classi prime di scuola secondaria. Si tratta, quindi, della stessa classe 5<sup>a</sup> che ha affrontato, nell'a.s. 2017/18, il modulo "Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio", propedeutico rispetto a questo. Gli studenti, infatti, affronteranno un percorso di 30 ore dedicato alla "Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile". In tal senso, si ritiene che per la valorizzazione del territorio il miglior approccio sia quello che prevede una serie di itinerari tematici che siano fruibili sia in modo complementare sia in modo autonomo.

Sulla base dello studio teorico e pratico del territorio e del suo patrimonio culturale sempre seguendo un approccio multiforme e pluridisciplinare, con l'ausilio dei docenti e di esperti esterni del settore, gli alunni potranno costruire una proposta articolata su uno o più dei seguenti percorsi:

- Patrimonio architettonico e artistico chiese romaniche
- Patrimonio architettonico e artistico: architetture gotiche e pittura
- Patrimonio etnografico: usi, costumi e tradizioni religiose

Il modulo prevede la predisposizione di pannelli che ritraggono il territorio attraverso i quali il visitatore possa prendere visione dei contenuti dell'offerta territoriale. Il contatto con il territorio avviene in modo virtuale attraverso un sito web dedicato e opportunamente pubblicizzato. Il visitatore in questo modo può prendere visione dell'offerta per poi decidere quali punti siano di suo interesse al fine di programmare una visita del territorio.

Il modulo ha un approccio pluridisciplinare e coinvolge in vario modo geografia, storia, scienze naturali, lingua italiana, lingue locali, lingue straniere, filologia, educazione artistica, educazione musicale e educazione fisica nella costruzione della proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile.

Il modulo persegue i seguenti obiettivi trasversali e specifici:

1. Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.
2. Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.
3. Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento.
4. Migliorare l'autostima.
5. Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.
6. Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.
7. Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.
8. Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale;
9. approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi;
10. coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola;
11. cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che sanno.

Il modulo contempla i seguenti principi metodologici di base

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento collaborativo. In tal senso, saranno utilizzate diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. Da cui la necessità e l'importanza dell'utilizzo





delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'esplorazione e la scoperta promuoveranno il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Attraverso la problematizzazione gli alunni saranno spinti a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Saranno perseguite, quindi, le seguenti strategie ed iniziative didattiche di sviluppo e potenziamento:

- Stimolare alla critica e alla riflessione.
- Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte.
- Stimolare alla ricerca di soluzioni originali anche in situazioni non note.
- Realizzare prodotti che richiedono competenze interdisciplinari e multidisciplinari.
- Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze.
- Attività didattiche da svolgere individualmente e in gruppo.
- Attività ed esercitazioni laboratoriali.
- Attività didattiche da svolgere all'interno e all'esterno della scuola.
- Uso delle nuove tecnologie: laboratori informatici, LIM d'aula, uso di software specifici.
- Flessibilità organizzativa e didattica

Risultati attesi

- ?80% di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare delle famiglie, nel progetto;
- ?90% di genitori, studenti, docenti, stakeholder soddisfatti del progetto;
- Un aumento del livello di autostima e della motivazione ad apprendere;
- una maggiore inclusione degli alunni H, DSA e a forte rischio di insuccesso scolastico all'interno delle classi;
- un maggiore uso di strategie didattiche innovative alternative centrate sull'apprendimento;
- aumento della percentuale di risposta positiva, didattica e organizzativa, dei docenti ai bisogni formativi degli alunni;
- una maggiore integrazione degli interventi fra tutti gli attori coinvolti nei processi di formazione;
- un miglioramento del clima scolastico fra le varie componenti: docenti, genitori, alunni;
- una maggiore integrazione della scuola nel territorio
- partecipazione e serietà nello svolgimento del compito assegnato;
- una maggiore capacità di orientamento e di scelta

Si utilizzeranno anche modalità e strumenti di valutazione dell'apprendimento alternativi o integrativi rispetto a quelli tradizionali con particolare riferimento alla didattica per competenze: schede di autovalutazione, la relazione, scritta e orale (narrata) del percorso formativo compiuto, riflessioni e giudizi più o meno strutturati sulle proprie prestazioni e sull'esperienze vissute, prove di verifica "classiche" (interrogazioni, ecc...) per accertare l'acquisizione delle conoscenze e abilità, compiti autentici o di realtà, selezione di lavori, prodotti, elaborati esemplari (disegni, relazioni, cartelloni, ecc...) realizzati all'interno dei vari percorsi formativi, rubriche di valutazione per descrivere i profili di competenza che si rivelano nei processi, nei compiti e nei prodotti, osservazioni sistematiche dei docenti attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari intesi a rilevare le percezioni dei soggetti coinvolti in particolare i genitori, studenti, attori del territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	14/09/2018
<b>Data fine prevista</b>	08/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SSMM800034



<b>Numero destinatari</b>	21 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Ploaghe

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile a Nulvi**

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile a Nulvi



**Descrizione  
modulo**

In un'ottica di continuità didattica coerente con il suo percorso biennale, il modulo, che si realizzerà nella seconda annualità (2018-19), prevede il coinvolgimento delle classi prime di scuola secondaria. Si tratta, quindi, della stessa classe 5<sup>a</sup> che ha affrontato, nell'a.s. 2017/18, il modulo "Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio", propedeutico rispetto a questo. Gli studenti, infatti, affronteranno un percorso di 30 ore dedicato alla "Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile". In tal senso, si ritiene che per la valorizzazione del territorio il miglior approccio sia quello che prevede una serie di itinerari tematici che siano fruibili sia in modo complementare sia in modo autonomo.

Sulla base dello studio teorico e pratico del territorio e del suo patrimonio culturale sempre seguendo un approccio multiforme e pluridisciplinare, con l'ausilio dei docenti e di esperti esterni del settore, gli alunni potranno costruire una proposta articolata su uno o più dei seguenti percorsi:

- Patrimonio ambientale naturale e paleobotanico
- Patrimonio archeologico preistorico e prenuragico
- Patrimonio archeologico: la Civiltà Nuragica
- Patrimonio architettonico e artistico chiese romaniche
- Patrimonio architettonico e artistico: architetture gotiche e pittura
- Patrimonio etnografico: usi, costumi e tradizioni religiose

Il modulo prevede la predisposizione di pannelli che ritraggono il territorio attraverso i quali il visitatore possa prendere visione dei contenuti dell'offerta territoriale. Il contatto con il territorio avviene in modo virtuale attraverso un sito web dedicato e opportunamente pubblicizzato. Il visitatore in questo modo può prendere visione dell'offerta per poi decidere quali punti siano di suo interesse al fine di programmare una visita del territorio.

Il modulo ha un approccio pluridisciplinare e coinvolge in vario modo geografia, storia, scienze naturali, lingua italiana, lingue locali, lingue straniere, filologia, educazione artistica, educazione musicale e educazione fisica nella costruzione della proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile.

Il modulo persegue i seguenti obiettivi trasversali e specifici:

1. Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.
2. Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.
3. Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento.
4. Migliorare l'autostima.
5. Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.
6. Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.
7. Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.
8. Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale;
9. approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi;
10. coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola;
11. cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che sanno.

Il modulo contempla i seguenti principi metodologici di base

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento



collaborativo. In tal senso, saranno utilizzate diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. Da cui la necessità e l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'esplorazione e la scoperta promuoveranno il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Attraverso la problematizzazione gli alunni saranno spinti a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Saranno perseguite, quindi, le seguenti strategie ed iniziative didattiche di sviluppo e potenziamento:

- Stimolare alla critica e alla riflessione.
- Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte.
- Stimolare alla ricerca di soluzioni originali anche in situazioni non note.
- Realizzare prodotti che richiedono competenze interdisciplinari e multidisciplinari.
- Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze.
- Attività didattiche da svolgere individualmente e in gruppo.
- Attività ed esercitazioni laboratoriali.
- Attività didattiche da svolgere all'interno e all'esterno della scuola.
- Uso delle nuove tecnologie: laboratori informatici, LIM d'aula, uso di software specifici.
- Flessibilità organizzativa e didattica

Risultati attesi

- ?80% di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare delle famiglie, nel progetto;
- ?90% di genitori, studenti, docenti, stakeholder soddisfatti del progetto;
- Un aumento del livello di autostima e della motivazione ad apprendere;
- una maggiore inclusione degli alunni H, DSA e a forte rischio di insuccesso scolastico all'interno delle classi;
- un maggiore uso di strategie didattiche innovative alternative centrate sull'apprendimento;
- aumento della percentuale di risposta positiva, didattica e organizzativa, dei docenti ai bisogni formativi degli alunni;
- una maggiore integrazione degli interventi fra tutti gli attori coinvolti nei processi di formazione;
- un miglioramento del clima scolastico fra le varie componenti: docenti, genitori, alunni;
- una maggiore integrazione della scuola nel territorio
- partecipazione e serietà nello svolgimento del compito assegnato;
- una maggiore capacità di orientamento e di scelta

Si utilizzeranno anche modalità e strumenti di valutazione dell'apprendimento alternativi o integrativi rispetto a quelli tradizionali con particolare riferimento alla didattica per competenze: schede di autovalutazione, la relazione, scritta e orale (narrata) del percorso formativo compiuto, riflessioni e giudizi più o meno strutturati sulle proprie prestazioni e sull'esperienze vissute, prove di verifica "classiche" (interrogazioni, ecc...) per accertare l'acquisizione delle conoscenze e abilità, compiti autentici o di realtà, selezione di lavori, prodotti, elaborati esemplari (disegni, relazioni, cartelloni, ecc...) realizzati all'interno dei vari percorsi formativi, rubriche di valutazione per descrivere i profili di competenza che si rivelano nei processi, nei compiti e nei prodotti, osservazioni sistematiche dei docenti attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari intesi a rilevare le percezioni dei soggetti coinvolti in particolare i genitori, studenti, attori del territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	14/09/2018
<b>Data fine prevista</b>	08/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile



<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile a Nulvi

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Castelsardo**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Castelsardo
----------------------	--



**Descrizione  
modulo**

In un'ottica di continuità didattica coerente con il suo percorso biennale, il modulo, che si realizzerà nella seconda annualità (2018-19), prevede il coinvolgimento delle classi prime di scuola secondaria. Si tratta, quindi, della stessa classe 5<sup>a</sup> che ha affrontato, nell'a.s. 2017/18, il modulo "Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio", propedeutico rispetto a questo. Gli studenti, infatti, affronteranno un percorso di 30 ore dedicato alla "Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile". In tal senso, si ritiene che per la valorizzazione del territorio il miglior approccio sia quello che prevede una serie di itinerari tematici che siano fruibili sia in modo complementare sia in modo autonomo.

Sulla base dello studio teorico e pratico del territorio e del suo patrimonio culturale sempre seguendo un approccio multiforme e pluridisciplinare, con l'ausilio dei docenti e di esperti esterni del settore, gli alunni potranno costruire una proposta articolata su uno o più dei seguenti percorsi:

- Patrimonio archeologico preistorico e prenuragico
- Patrimonio archeologico: la Civiltà Nuragica
- Patrimonio architettonico e artistico chiese romaniche
- Patrimonio architettonico e artistico: architetture gotiche e pittura
- Patrimonio etnografico: usi, costumi e tradizioni religiose

Il modulo prevede la predisposizione di pannelli che ritraggono il territorio attraverso i quali il visitatore possa prendere visione dei contenuti dell'offerta territoriale. Il contatto con il territorio avviene in modo virtuale attraverso un sito web dedicato e opportunamente pubblicizzato. Il visitatore in questo modo può prendere visione dell'offerta per poi decidere quali punti siano di suo interesse al fine di programmare una visita del territorio.

Il modulo ha un approccio pluridisciplinare e coinvolge in vario modo geografia, storia, scienze naturali, lingua italiana, lingue locali, lingue straniere, filologia, educazione artistica, educazione musicale e educazione fisica nella costruzione della proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile.

Il modulo persegue i seguenti obiettivi trasversali e specifici:

1. Promuovere l'adozione di strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento e funzionali non solo alla trasmissione di conoscenze, ma anche alla loro costruzione attiva, e alla maturazione di competenze autonomamente spendibili in contesti diversi di studio e di realtà.
2. Elevare il successo scolastico migliorando i livelli di apprendimento e gli esiti scolastici.
3. Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità per favorire i processi di orientamento.
4. Migliorare l'autostima.
5. Rendere gli alunni protagonisti dei propri processi di apprendimento.
6. Promuovere strategie didattiche e organizzative capaci di coinvolgere in apprendimenti significativi gli alunni.
7. Rendere la scuola un polo di promozione educativa, culturale e sociale in raccordo col territorio e i suoi bisogni.
8. Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale;
9. approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi;
10. coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola;
11. cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che sanno.

Il modulo contempla i seguenti principi metodologici di base

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Infatti, saranno valorizzate l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi e



rendere significativi i nuovi apprendimenti. Essi saranno incoraggiati all'apprendimento collaborativo. In tal senso, saranno utilizzate diverse forme di interazione, dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia nelle attività nel e sul territorio. Da cui la necessità e l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, per condividere materiali ed esperienze su piattaforme e/o drivers. Le attività didattiche saranno realizzate in forma di laboratori per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e lo sviluppo delle competenze, per incoraggiare la ricerca e la progettualità valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'esplorazione e la scoperta promuoveranno il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Attraverso la problematizzazione gli alunni saranno spinti a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Saranno perseguite, quindi, le seguenti strategie ed iniziative didattiche di sviluppo e potenziamento:

- Stimolare alla critica e alla riflessione.
- Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte.
- Stimolare alla ricerca di soluzioni originali anche in situazioni non note.
- Realizzare prodotti che richiedono competenze interdisciplinari e multidisciplinari.
- Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze.
- Attività didattiche da svolgere individualmente e in gruppo.
- Attività ed esercitazioni laboratoriali.
- Attività didattiche da svolgere all'interno e all'esterno della scuola.
- Uso delle nuove tecnologie: laboratori informatici, LIM d'aula, uso di software specifici.
- Flessibilità organizzativa e didattica

Risultati attesi

- ?80% di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare delle famiglie, nel progetto;
- ?90% di genitori, studenti, docenti, stakeholder soddisfatti del progetto;
- Un aumento del livello di autostima e della motivazione ad apprendere;
- una maggiore inclusione degli alunni H, DSA e a forte rischio di insuccesso scolastico all'interno delle classi;
- un maggiore uso di strategie didattiche innovative alternative centrate sull'apprendimento;
- aumento della percentuale di risposta positiva, didattica e organizzativa, dei docenti ai bisogni formativi degli alunni;
- una maggiore integrazione degli interventi fra tutti gli attori coinvolti nei processi di formazione;
- un miglioramento del clima scolastico fra le varie componenti: docenti, genitori, alunni;
- una maggiore integrazione della scuola nel territorio
- partecipazione e serietà nello svolgimento del compito assegnato;
- una maggiore capacità di orientamento e di scelta

Si utilizzeranno anche modalità e strumenti di valutazione dell'apprendimento alternativi o integrativi rispetto a quelli tradizionali con particolare riferimento alla didattica per competenze: schede di autovalutazione, la relazione, scritta e orale (narrata) del percorso formativo compiuto, riflessioni e giudizi più o meno strutturati sulle proprie prestazioni e sull'esperienze vissute, prove di verifica "classiche" (interrogazioni, ecc...) per accertare l'acquisizione delle conoscenze e abilità, compiti autentici o di realtà, selezione di lavori, prodotti, elaborati esemplari (disegni, relazioni, cartelloni, ecc...) realizzati all'interno dei vari percorsi formativi, rubriche di valutazione per descrivere i profili di competenza che si rivelano nei processi, nei compiti e nei prodotti, osservazioni sistematiche dei docenti attraverso griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari intesi a rilevare le percezioni dei soggetti coinvolti in particolare i genitori, studenti, attori del territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	14/09/2018
<b>Data fine prevista</b>	08/06/2019



<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Castelsardo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Ploaghe**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Ploaghe
----------------------	--



**Descrizione  
modulo**

Nel Modulo 3 si prevede di sviluppare la conoscenza del patrimonio locale e la capacità degli studenti di comunicare questa conoscenza attraverso la lingua straniera.

La progettazione sarà interdisciplinare e volta a sviluppare un'idea complessiva di patrimonio culturale, promuovendo la complementarietà e, ove possibile, l'integrazione tra le diverse aree tematiche. Il progetto vedrà la collaborazione dei docenti delle diverse aree disciplinari (storia, geografia, italiano, inglese, francese, scienze, arte, musica, religione e scienze motorie) e degli esperti esterni al fine di superare la suddivisione della conoscenza da parte degli alunni ed incrementare la cooperazione delle figure educative all'interno delle istituzioni scolastiche, in orizzontale e in verticale.

Tutte le discipline con i loro nuclei fondanti saranno coinvolte tenendo conto delle caratteristiche linguistiche e testuali dei materiali utilizzati i quali verranno adattati ai diversi ordini e anni scolastici (classi quinte della Scuola Primaria, prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado).

L'obiettivo finale sarà l'acquisizione di saperi integrati fra loro e proiettati in un'ottica di continuità rilevante per gli studenti.

Per giungere alla conoscenza dell'idrografia e dell'orografia del territorio e del patrimonio archeologico /monumentale del territorio dell'Anglona, nelle diverse epoche storiche, verranno sviluppati i seguenti contenuti di Lingua straniera, inglese e francese:

- Numeri entro i 100/datazione
- Colori
- Materiali
- Mestieri
- Punti cardinali/direzioni
- Elementi del territorio
- Tempo atmosferico
- Forme verbali e strutture linguistiche di base
- Avverbi di frequenza/ espressioni temporali di sequenza
- Preposizioni di tempo e di luogo
- Comparativi e superlativi
- Terminologia specifica relativa al settore turistico

**Metodologie**

Nel progetto si intende utilizzare la metodologia CLIL.

Il CLIL è un approccio didattico-educativo che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) attraverso una lingua veicolare diversa da quella che l'alunno usa nella comunicazione quotidiana.

In questo approccio si ha quindi una integrazione di lingua e contenuto, e per promuovere un apprendimento di questo tipo, l'insegnante dovrà spostare l'attenzione dalla forma linguistica ai contenuti che essa veicola.

Il CLIL implica un ripensamento delle scelte metodologiche, didattiche, della progettazione e dell'organizzazione della classe.

Vi sono diversi aspetti che lo rendono efficace:

- Permette di usare subito la lingua, dunque è motivante
- Attiva tre dimensioni del sapere: cognitivo, metacognitivo, relazionale
- Funziona anche con chi ha difficoltà nell'acquisizione delle lingue; l'insegnante deve avere più tolleranza per l'errore
- Favorisce il potenziamento di strategie di apprendimento attraverso la combinazione di due aree diverse: quella disciplinare e quella linguistica
- Promuove l'apprendimento cooperativo e il learning by doing
- Abitua gli alunni a condividere, confrontarsi, negoziare
- Si può usare in tutti i livelli scolastici

In questo tipo di percorso didattico il modello trasmissivo dovrà lasciare spazio ad approcci più interattivi e di interazione.

Il ruolo principale è svolto dallo studente, posto al centro della didattica, e reso corresponsabile del proprio apprendimento. L'insegnante avrà un ruolo di guida e consulente che costruisce conoscenze e competenze insieme agli studenti; in questa strategia di insegnamento il contenuto è centrale, ma per l'acquisizione dello stesso sarà necessario rendere accessibili i mezzi linguistici, lessicali e strutturali a esso necessari.



La classe diviene una comunità che apprende e co-costruisce il sapere, un laboratorio di ricerca in cui si sviluppa autonomia.

Rispetto all'organizzazione didattica e alla durata, si ritiene che il CLIL di lungo periodo (annuale, biennale), sebbene più impegnativo dal punto di vista organizzativo rispetto a quello modulare, in quanto prevede un maggior numero di risorse, una programmazione e un monitoraggio costanti, sia più produttivo dal punto di vista dei risultati.

Le strategie di insegnamento saranno basate sulla modalità scaffolding. Con questo termine

si indica l'opportunità di fornire, da parte del docente, un sostegno temporaneo e adattabile

per aiutare i propri studenti nello sviluppo e nell'estensione delle loro abilità. Man mano che lo

studente diventa autonomo nella gestione delle varie abilità e strategie l'impalcatura viene

gradualmente rimossa.

Il punto focale dello scaffolding sta nella comprensione e nel monitoraggio continuo degli aspetti che facilitano o rendono difficile l'apprendimento dei singoli studenti, e quindi la possibilità di prendere decisioni momento per momento sulla base di un'interazione continua.

La metodologia CLIL verrà somministrata nel rispetto del principio della gradualità, e passerà attraverso le fasi di

1. CLIL orientato sulla disciplina: si fa disciplina in L1 e l'insegnante di L2 dà un supporto in aspetti linguistici utili alla disciplina – classi quinte della Scuola Primaria
2. CLIL: disciplina e L2 perseguono i loro obiettivi nello stesso tempo, con le stesse attività; il contenuto disciplinare prevale ma con forte attenzione al ruolo e al tipo della lingua – classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado
3. CLIL orientato sulla lingua: progetti interdisciplinari in cui i contenuti disciplinari danno i contenuti a moduli eseguiti poi in L2 – classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado

Il CLIL si presta a una didattica esperienziale e laboratoriale, in linea con la proposta progettuale che si intende realizzare e nella consapevolezza che un apprendimento diventa significativo, e di conseguenza si radica nella mente dello studente, se è acquisito in modo attivo e personale, se genera interesse e motivazione.

Verranno proposte attività anche attraverso l'uso delle TIC, le quali presentano numerosi aspetti valevoli:

- L'uso delle ICT aiuta gli studenti nelle loro scoperte e occasioni di apprendimento;
- Fornisce la possibilità di avvalersi di materiale autentico ed aggiornato;
- Permette di integrare più linguaggi in modo semplice ed efficace;
- Fornisce uno stimolo alla ricerca di documenti agile e veloce;
- Aiuta la comunicazione in quanto implica lavoro di gruppo e cooperative learning;
- Implica una attività "costruttiva" e dinamica del sapere, poiché è centrata sull'attività dell'alunno.

Sarà privilegiato l'approccio task-based (basato sul compito), finalizzato allo sviluppo di competenze: disciplinari, interdisciplinari e trasversali.

Nel progetto saranno coinvolte tutte le discipline e preme sottolineare la valenza che si intende dare alla collaborazione fra i docenti all'interno delle scuole.

Attraverso la condivisione, il confronto, la continua riflessione nel corso dell'azione e l'armonizzazione della propria prestazione con quella degli altri, l'opera complessiva in corso di produzione potrà ricevere i migliori contributi possibili e realizzare nel contempo la crescita professionale di tutti gli attori coinvolti nel progetto.

E' solo collaborando e condividendo, infatti, che i docenti possono sviluppare le competenze sociali e relazionali che si intendono insegnare agli studenti.

La valutazione riguarderà sia il percorso messo in atto, sia l'apprendimento dei contenuti. La valutazione del percorso, di tipo qualitativo, prevede l'uso di rubriche di osservazione e autovalutazione da parte degli studenti.

La valutazione dell'apprendimento, volta a rilevare lo sviluppo delle competenze, prevede sia verifiche formative in itinere e verifiche sommative finali, sia la valutazione dei compiti di prestazione/prodotti realizzati dagli studenti.



	<p>Tempi e attività/prodotti che si intendono realizzare I annualità, a.s. 2017/18 Nella I annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le classi quinte della Scuola Primaria produrranno un Glossario specifico in lingua straniera, inerente ai contenuti proposti</li> <li>• le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado produrranno delle Schede informative su siti di interesse ambientale, artistico, archeologico, religioso e culturale.</li> </ul> <p>Il annualità, a.s. 2018/19 Nella II annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado produrranno delle Schede informative su siti di interesse ambientale, artistico, archeologico, religioso e culturale</li> <li>• le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado produrranno degli itinerari turistici locali, avvalendosi anche delle informazioni ottenute attraverso le schede informative e i glossari realizzati dalle altre classi coinvolte nel progetto.</li> </ul> <p>Le attività saranno di piccolo e grande gruppo, individuali e a coppie, e si svolgeranno in aula e in spazi diversi dall'aula di studio, sia all'interno che all'esterno della scuola.</p> <p>Coinvolgimento soggetti esterni Per la realizzazione del modulo si prevede la collaborazione di esperti di lingue Inglese e Francese</p> <p>Ricaduta sul territorio Si prevede che il presente modulo abbia una ricadute sul territorio; la restituzione delle conoscenze sviluppate e dei risultati dei percorsi, anche in sinergia con amministrazioni locali, università, società civile e altri attori coinvolti avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la predisposizione di pannelli didattici, con foto, che illustrano in lingua straniera l'offerta territoriale.</li> </ul> <p>I pannelli verranno pubblicati nei siti web dei musei, dei comuni e degli uffici turistici all'interno della rete, delle fondazioni e associazioni coinvolte nel progetto e opportunamente pubblicizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli itinerari prodotti all'interno delle scuole verranno anch'essi divulgati attraverso i medesimi canali comunicativi</li> <li>• la creazione di dépliant in lingua straniera, fruibili dagli enti, associazioni e comuni all'interno della rete di scopo</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	01/03/2018
<b>Data fine prevista</b>	08/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SSMM800034
<b>Numero destinatari</b>	21 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Ploaghe

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Chiaramonti**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Chiaramonti
----------------------	--

**Descrizione  
modulo**

Nel Modulo 3 si prevede di sviluppare la conoscenza del patrimonio locale e la capacità degli studenti di comunicare questa conoscenza attraverso la lingua straniera.

La progettazione sarà interdisciplinare e volta a sviluppare un'idea complessiva di patrimonio culturale, promuovendo la complementarietà e, ove possibile, l'integrazione tra le diverse aree tematiche. Il progetto vedrà la collaborazione dei docenti delle diverse aree disciplinari (storia, geografia, italiano, inglese, francese, scienze, arte, musica, religione e scienze motorie) e degli esperti esterni al fine di superare la suddivisione della conoscenza da parte degli alunni ed incrementare la cooperazione delle figure educative all'interno delle istituzioni scolastiche, in orizzontale e in verticale.

Tutte le discipline con i loro nuclei fondanti saranno coinvolte tenendo conto delle caratteristiche linguistiche e testuali dei materiali utilizzati i quali verranno adattati ai diversi ordini e anni scolastici (classi quinte della Scuola Primaria, prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado).

L'obiettivo finale sarà l'acquisizione di saperi integrati fra loro e proiettati in un'ottica di continuità rilevante per gli studenti.

Per giungere alla conoscenza dell'idrografia e dell'orografia del territorio e del patrimonio archeologico /monumentale del territorio dell'Anglona, nelle diverse epoche storiche, verranno sviluppati i seguenti contenuti di Lingua straniera, inglese e francese:

- Numeri entro i 100/datazione
- Colori
- Materiali
- Mestieri
- Punti cardinali/direzioni
- Elementi del territorio
- Tempo atmosferico
- Forme verbali e strutture linguistiche di base
- Avverbi di frequenza/ espressioni temporali di sequenza
- Preposizioni di tempo e di luogo
- Comparativi e superlativi
- Terminologia specifica relativa al settore turistico

**Metodologie**

Nel progetto si intende utilizzare la metodologia CLIL.

Il CLIL è un approccio didattico-educativo che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) attraverso una lingua veicolare diversa da quella che l'alunno usa nella comunicazione quotidiana.

In questo approccio si ha quindi una integrazione di lingua e contenuto, e per promuovere un apprendimento di questo tipo, l'insegnante dovrà spostare l'attenzione dalla forma linguistica ai contenuti che essa veicola.

Il CLIL implica un ripensamento delle scelte metodologiche, didattiche, della progettazione e dell'organizzazione della classe.

Vi sono diversi aspetti che lo rendono efficace:

- Permette di usare subito la lingua, dunque è motivante
- Attiva tre dimensioni del sapere: cognitivo, metacognitivo, relazionale
- Funziona anche con chi ha difficoltà nell'acquisizione delle lingue; l'insegnante deve avere più tolleranza per l'errore
- Favorisce il potenziamento di strategie di apprendimento attraverso la combinazione di due aree diverse: quella disciplinare e quella linguistica
- Promuove l'apprendimento cooperativo e il learning by doing
- Abitua gli alunni a condividere, confrontarsi, negoziare
- Si può usare in tutti i livelli scolastici

In questo tipo di percorso didattico il modello trasmissivo dovrà lasciare spazio ad approcci più interattivi e di interazione.

Il ruolo principale è svolto dallo studente, posto al centro della didattica, e reso corresponsabile del proprio apprendimento. L'insegnante avrà un ruolo di guida e consulente che costruisce conoscenze e competenze insieme agli studenti; in questa strategia di insegnamento il contenuto è centrale, ma per l'acquisizione dello stesso sarà necessario rendere accessibili i mezzi linguistici, lessicali e strutturali a esso necessari.



La classe diviene una comunità che apprende e co-costruisce il sapere, un laboratorio di ricerca in cui si sviluppa autonomia.

Rispetto all'organizzazione didattica e alla durata, si ritiene che il CLIL di lungo periodo (annuale, biennale), sebbene più impegnativo dal punto di vista organizzativo rispetto a quello modulare, in quanto prevede un maggior numero di risorse, una programmazione e un monitoraggio costanti, sia più produttivo dal punto di vista dei risultati.

Le strategie di insegnamento saranno basate sulla modalità scaffolding. Con questo termine

si indica l'opportunità di fornire, da parte del docente, un sostegno temporaneo e adattabile

per aiutare i propri studenti nello sviluppo e nell'estensione delle loro abilità. Man mano che lo

studente diventa autonomo nella gestione delle varie abilità e strategie l'impalcatura viene

gradualmente rimossa.

Il punto focale dello scaffolding sta nella comprensione e nel monitoraggio continuo degli aspetti che facilitano o rendono difficile l'apprendimento dei singoli studenti, e quindi la possibilità di prendere decisioni momento per momento sulla base di un'interazione continua.

La metodologia CLIL verrà somministrata nel rispetto del principio della gradualità, e passerà attraverso le fasi di

1. CLIL orientato sulla disciplina: si fa disciplina in L1 e l'insegnante di L2 dà un supporto in aspetti linguistici utili alla disciplina – classi quinte della Scuola Primaria
2. CLIL: disciplina e L2 perseguono i loro obiettivi nello stesso tempo, con le stesse attività; il contenuto disciplinare prevale ma con forte attenzione al ruolo e al tipo della lingua – classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado
3. CLIL orientato sulla lingua: progetti interdisciplinari in cui i contenuti disciplinari danno i contenuti a moduli eseguiti poi in L2 – classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado

Il CLIL si presta a una didattica esperienziale e laboratoriale, in linea con la proposta progettuale che si intende realizzare e nella consapevolezza che un apprendimento diventa significativo, e di conseguenza si radica nella mente dello studente, se è acquisito in modo attivo e personale, se genera interesse e motivazione.

Verranno proposte attività anche attraverso l'uso delle TIC, le quali presentano numerosi aspetti valevoli:

- L'uso delle ICT aiuta gli studenti nelle loro scoperte e occasioni di apprendimento;
- Fornisce la possibilità di avvalersi di materiale autentico ed aggiornato;
- Permette di integrare più linguaggi in modo semplice ed efficace;
- Fornisce uno stimolo alla ricerca di documenti agile e veloce;
- Aiuta la comunicazione in quanto implica lavoro di gruppo e cooperative learning;
- Implica una attività "costruttiva" e dinamica del sapere, poiché è centrata sull'attività dell'alunno.

Sarà privilegiato l'approccio task-based (basato sul compito), finalizzato allo sviluppo di competenze: disciplinari, interdisciplinari e trasversali.

Nel progetto saranno coinvolte tutte le discipline e preme sottolineare la valenza che si intende dare alla collaborazione fra i docenti all'interno delle scuole.

Attraverso la condivisione, il confronto, la continua riflessione nel corso dell'azione e l'armonizzazione della propria prestazione con quella degli altri, l'opera complessiva in corso di produzione potrà ricevere i migliori contributi possibili e realizzare nel contempo la crescita professionale di tutti gli attori coinvolti nel progetto.

E' solo collaborando e condividendo, infatti, che i docenti possono sviluppare le competenze sociali e relazionali che si intendono insegnare agli studenti.

La valutazione riguarderà sia il percorso messo in atto, sia l'apprendimento dei contenuti. La valutazione del percorso, di tipo qualitativo, prevede l'uso di rubriche di osservazione e autovalutazione da parte degli studenti.

La valutazione dell'apprendimento, volta a rilevare lo sviluppo delle competenze, prevede sia verifiche formative in itinere e verifiche sommative finali, sia la valutazione dei compiti di prestazione/prodotti realizzati dagli studenti.



	<p>Tempi e attività/prodotti che si intendono realizzare I annualità, a.s. 2017/18 Nella I annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le classi quinte della Scuola Primaria produrranno un Glossario specifico in lingua straniera, inerente ai contenuti proposti</li> <li>• le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado produrranno delle Schede informative su siti di interesse ambientale, artistico, archeologico, religioso e culturale.</li> </ul> <p>Il annualità, a.s. 2018/19 Nella II annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado produrranno delle Schede informative su siti di interesse ambientale, artistico, archeologico, religioso e culturale</li> <li>• le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado produrranno degli itinerari turistici locali, avvalendosi anche delle informazioni ottenute attraverso le schede informative e i glossari realizzati dalle altre classi coinvolte nel progetto.</li> </ul> <p>Le attività saranno di piccolo e grande gruppo, individuali e a coppie, e si svolgeranno in aula e in spazi diversi dall'aula di studio, sia all'interno che all'esterno della scuola.</p> <p>Coinvolgimento soggetti esterni Per la realizzazione del modulo si prevede la collaborazione di esperti di lingue Inglese e Francese</p> <p>Ricaduta sul territorio Si prevede che il presente modulo abbia una ricadute sul territorio; la restituzione delle conoscenze sviluppate e dei risultati dei percorsi, anche in sinergia con amministrazioni locali, università, società civile e altri attori coinvolti avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la predisposizione di pannelli didattici, con foto, che illustrano in lingua straniera l'offerta territoriale.</li> </ul> <p>I pannelli verranno pubblicati nei siti web dei musei, dei comuni e degli uffici turistici all'interno della rete, delle fondazioni e associazioni coinvolte nel progetto e opportunamente pubblicizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli itinerari prodotti all'interno delle scuole verranno anch'essi divulgati attraverso i medesimi canali comunicativi</li> <li>• la creazione di dépliant in lingua straniera, fruibili dagli enti, associazioni e comuni all'interno della rete di scopo</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	01/03/2018
<b>Data fine prevista</b>	08/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SSMM800023
<b>Numero destinatari</b>	17 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: **Conoscenza e comunicazione in lingua straniera**  
**Chiaramonti**



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		17	510,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	17	1.190,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		17	1.769,70 €
	<b>TOTALE</b>					<b>6.469,70 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Osilo**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Osilo



**Descrizione  
modulo**

Nel Modulo 3 si prevede di sviluppare la conoscenza del patrimonio locale e la capacità degli studenti di comunicare questa conoscenza attraverso la lingua straniera.

La progettazione sarà interdisciplinare e volta a sviluppare un'idea complessiva di patrimonio culturale, promuovendo la complementarietà e, ove possibile, l'integrazione tra le diverse aree tematiche. Il progetto vedrà la collaborazione dei docenti delle diverse aree disciplinari (storia, geografia, italiano, inglese, francese, scienze, arte, musica, religione e scienze motorie) e degli esperti esterni al fine di superare la suddivisione della conoscenza da parte degli alunni ed incrementare la cooperazione delle figure educative all'interno delle istituzioni scolastiche, in orizzontale e in verticale.

Tutte le discipline con i loro nuclei fondanti saranno coinvolte tenendo conto delle caratteristiche linguistiche e testuali dei materiali utilizzati i quali verranno adattati ai diversi ordini e anni scolastici (classi quinte della Scuola Primaria, prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado).

L'obiettivo finale sarà l'acquisizione di saperi integrati fra loro e proiettati in un'ottica di continuità rilevante per gli studenti.

Per giungere alla conoscenza dell'idrografia e dell'orografia del territorio e del patrimonio archeologico /monumentale del territorio dell'Anglona, nelle diverse epoche storiche, verranno sviluppati i seguenti contenuti di Lingua straniera, inglese e francese:

- Numeri entro i 100/datazione
- Colori
- Materiali
- Mestieri
- Punti cardinali/direzioni
- Elementi del territorio
- Tempo atmosferico
- Forme verbali e strutture linguistiche di base
- Avverbi di frequenza/ espressioni temporali di sequenza
- Preposizioni di tempo e di luogo
- Comparativi e superlativi
- Terminologia specifica relativa al settore turistico

**Metodologie**

Nel progetto si intende utilizzare la metodologia CLIL.

Il CLIL è un approccio didattico-educativo che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) attraverso una lingua veicolare diversa da quella che l'alunno usa nella comunicazione quotidiana.

In questo approccio si ha quindi una integrazione di lingua e contenuto, e per promuovere un apprendimento di questo tipo, l'insegnante dovrà spostare l'attenzione dalla forma linguistica ai contenuti che essa veicola.

Il CLIL implica un ripensamento delle scelte metodologiche, didattiche, della progettazione e dell'organizzazione della classe.

Vi sono diversi aspetti che lo rendono efficace:

- Permette di usare subito la lingua, dunque è motivante
- Attiva tre dimensioni del sapere: cognitivo, metacognitivo, relazionale
- Funziona anche con chi ha difficoltà nell'acquisizione delle lingue; l'insegnante deve avere più tolleranza per l'errore
- Favorisce il potenziamento di strategie di apprendimento attraverso la combinazione di due aree diverse: quella disciplinare e quella linguistica
- Promuove l'apprendimento cooperativo e il learning by doing
- Abitua gli alunni a condividere, confrontarsi, negoziare
- Si può usare in tutti i livelli scolastici

In questo tipo di percorso didattico il modello trasmissivo dovrà lasciare spazio ad approcci più interattivi e di interazione.

Il ruolo principale è svolto dallo studente, posto al centro della didattica, e reso corresponsabile del proprio apprendimento. L'insegnante avrà un ruolo di guida e consulente che costruisce conoscenze e competenze insieme agli studenti; in questa strategia di insegnamento il contenuto è centrale, ma per l'acquisizione dello stesso sarà necessario rendere accessibili i mezzi linguistici, lessicali e strutturali a esso necessari.



La classe diviene una comunità che apprende e co-costruisce il sapere, un laboratorio di ricerca in cui si sviluppa autonomia.

Rispetto all'organizzazione didattica e alla durata, si ritiene che il CLIL di lungo periodo (annuale, biennale), sebbene più impegnativo dal punto di vista organizzativo rispetto a quello modulare, in quanto prevede un maggior numero di risorse, una programmazione e un monitoraggio costanti, sia più produttivo dal punto di vista dei risultati.

Le strategie di insegnamento saranno basate sulla modalità scaffolding. Con questo termine

si indica l'opportunità di fornire, da parte del docente, un sostegno temporaneo e adattabile

per aiutare i propri studenti nello sviluppo e nell'estensione delle loro abilità. Man mano che lo

studente diventa autonomo nella gestione delle varie abilità e strategie l'impalcatura viene

gradualmente rimossa.

Il punto focale dello scaffolding sta nella comprensione e nel monitoraggio continuo degli aspetti che facilitano o rendono difficile l'apprendimento dei singoli studenti, e quindi la possibilità di prendere decisioni momento per momento sulla base di un'interazione continua.

La metodologia CLIL verrà somministrata nel rispetto del principio della gradualità, e passerà attraverso le fasi di

1. CLIL orientato sulla disciplina: si fa disciplina in L1 e l'insegnante di L2 dà un supporto in aspetti linguistici utili alla disciplina – classi quinte della Scuola Primaria
2. CLIL: disciplina e L2 perseguono i loro obiettivi nello stesso tempo, con le stesse attività; il contenuto disciplinare prevale ma con forte attenzione al ruolo e al tipo della lingua – classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado
3. CLIL orientato sulla lingua: progetti interdisciplinari in cui i contenuti disciplinari danno i contenuti a moduli eseguiti poi in L2 – classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado

Il CLIL si presta a una didattica esperienziale e laboratoriale, in linea con la proposta progettuale che si intende realizzare e nella consapevolezza che un apprendimento diventa significativo, e di conseguenza si radica nella mente dello studente, se è acquisito in modo attivo e personale, se genera interesse e motivazione.

Verranno proposte attività anche attraverso l'uso delle TIC, le quali presentano numerosi aspetti valevoli:

- L'uso delle ICT aiuta gli studenti nelle loro scoperte e occasioni di apprendimento;
- Fornisce la possibilità di avvalersi di materiale autentico ed aggiornato;
- Permette di integrare più linguaggi in modo semplice ed efficace;
- Fornisce uno stimolo alla ricerca di documenti agile e veloce;
- Aiuta la comunicazione in quanto implica lavoro di gruppo e cooperative learning;
- Implica una attività "costruttiva" e dinamica del sapere, poiché è centrata sull'attività dell'alunno.

Sarà privilegiato l'approccio task-based (basato sul compito), finalizzato allo sviluppo di competenze: disciplinari, interdisciplinari e trasversali.

Nel progetto saranno coinvolte tutte le discipline e preme sottolineare la valenza che si intende dare alla collaborazione fra i docenti all'interno delle scuole.

Attraverso la condivisione, il confronto, la continua riflessione nel corso dell'azione e l'armonizzazione della propria prestazione con quella degli altri, l'opera complessiva in corso di produzione potrà ricevere i migliori contributi possibili e realizzare nel contempo la crescita professionale di tutti gli attori coinvolti nel progetto.

E' solo collaborando e condividendo, infatti, che i docenti possono sviluppare le competenze sociali e relazionali che si intendono insegnare agli studenti.

La valutazione riguarderà sia il percorso messo in atto, sia l'apprendimento dei contenuti. La valutazione del percorso, di tipo qualitativo, prevede l'uso di rubriche di osservazione e autovalutazione da parte degli studenti.

La valutazione dell'apprendimento, volta a rilevare lo sviluppo delle competenze, prevede sia verifiche formative in itinere e verifiche sommative finali, sia la valutazione dei compiti di prestazione/prodotti realizzati dagli studenti.



	<p>Tempi e attività/prodotti che si intendono realizzare I annualità, a.s. 2017/18 Nella I annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le classi quinte della Scuola Primaria produrranno un Glossario specifico in lingua straniera, inerente ai contenuti proposti</li> <li>• le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado produrranno delle Schede informative su siti di interesse ambientale, artistico, archeologico, religioso e culturale.</li> </ul> <p>Il annualità, a.s. 2018/19 Nella II annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado produrranno delle Schede informative su siti di interesse ambientale, artistico, archeologico, religioso e culturale</li> <li>• le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado produrranno degli itinerari turistici locali, avvalendosi anche delle informazioni ottenute attraverso le schede informative e i glossari realizzati dalle altre classi coinvolte nel progetto.</li> </ul> <p>Le attività saranno di piccolo e grande gruppo, individuali e a coppie, e si svolgeranno in aula e in spazi diversi dall'aula di studio, sia all'interno che all'esterno della scuola.</p> <p>Coinvolgimento soggetti esterni Per la realizzazione del modulo si prevede la collaborazione di esperti di lingue Inglese e Francese</p> <p>Ricaduta sul territorio Si prevede che il presente modulo abbia una ricadute sul territorio; la restituzione delle conoscenze sviluppate e dei risultati dei percorsi, anche in sinergia con amministrazioni locali, università, società civile e altri attori coinvolti avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la predisposizione di pannelli didattici, con foto, che illustrano in lingua straniera l'offerta territoriale.</li> </ul> <p>I pannelli verranno pubblicati nei siti web dei musei, dei comuni e degli uffici turistici all'interno della rete, delle fondazioni e associazioni coinvolte nel progetto e opportunamente pubblicizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli itinerari prodotti all'interno delle scuole verranno anch'essi divulgati attraverso i medesimi canali comunicativi</li> <li>• la creazione di dépliant in lingua straniera, fruibili dagli enti, associazioni e comuni all'interno della rete di scopo</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	01/03/2018
<b>Data fine prevista</b>	08/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Osilo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Castelsardo**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Castelsardo
----------------------	--



**Descrizione  
modulo**

Nel Modulo 3 si prevede di sviluppare la conoscenza del patrimonio locale e la capacità degli studenti di comunicare questa conoscenza attraverso la lingua straniera.

La progettazione sarà interdisciplinare e volta a sviluppare un'idea complessiva di patrimonio culturale, promuovendo la complementarietà e, ove possibile, l'integrazione tra le diverse aree tematiche. Il progetto vedrà la collaborazione dei docenti delle diverse aree disciplinari (storia, geografia, italiano, inglese, francese, scienze, arte, musica, religione e scienze motorie) e degli esperti esterni al fine di superare la suddivisione della conoscenza da parte degli alunni ed incrementare la cooperazione delle figure educative all'interno delle istituzioni scolastiche, in orizzontale e in verticale.

Tutte le discipline con i loro nuclei fondanti saranno coinvolte tenendo conto delle caratteristiche linguistiche e testuali dei materiali utilizzati i quali verranno adattati ai diversi ordini e anni scolastici (classi quinte della Scuola Primaria, prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado).

L'obiettivo finale sarà l'acquisizione di saperi integrati fra loro e proiettati in un'ottica di continuità rilevante per gli studenti.

Per giungere alla conoscenza dell'idrografia e dell'orografia del territorio e del patrimonio archeologico /monumentale del territorio dell'Anglona, nelle diverse epoche storiche, verranno sviluppati i seguenti contenuti di Lingua straniera, inglese e francese:

- Numeri entro i 100/datazione
- Colori
- Materiali
- Mestieri
- Punti cardinali/direzioni
- Elementi del territorio
- Tempo atmosferico
- Forme verbali e strutture linguistiche di base
- Avverbi di frequenza/ espressioni temporali di sequenza
- Preposizioni di tempo e di luogo
- Comparativi e superlativi
- Terminologia specifica relativa al settore turistico

**Metodologie**

Nel progetto si intende utilizzare la metodologia CLIL.

Il CLIL è un approccio didattico-educativo che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) attraverso una lingua veicolare diversa da quella che l'alunno usa nella comunicazione quotidiana.

In questo approccio si ha quindi una integrazione di lingua e contenuto, e per promuovere un apprendimento di questo tipo, l'insegnante dovrà spostare l'attenzione dalla forma linguistica ai contenuti che essa veicola.

Il CLIL implica un ripensamento delle scelte metodologiche, didattiche, della progettazione e dell'organizzazione della classe.

Vi sono diversi aspetti che lo rendono efficace:

- Permette di usare subito la lingua, dunque è motivante
- Attiva tre dimensioni del sapere: cognitivo, metacognitivo, relazionale
- Funziona anche con chi ha difficoltà nell'acquisizione delle lingue; l'insegnante deve avere più tolleranza per l'errore
- Favorisce il potenziamento di strategie di apprendimento attraverso la combinazione di due aree diverse: quella disciplinare e quella linguistica
- Promuove l'apprendimento cooperativo e il learning by doing
- Abitua gli alunni a condividere, confrontarsi, negoziare
- Si può usare in tutti i livelli scolastici

In questo tipo di percorso didattico il modello trasmissivo dovrà lasciare spazio ad approcci più interattivi e di interazione.

Il ruolo principale è svolto dallo studente, posto al centro della didattica, e reso corresponsabile del proprio apprendimento. L'insegnante avrà un ruolo di guida e consulente che costruisce conoscenze e competenze insieme agli studenti; in questa strategia di insegnamento il contenuto è centrale, ma per l'acquisizione dello stesso sarà necessario rendere accessibili i mezzi linguistici, lessicali e strutturali a esso necessari.



La classe diviene una comunità che apprende e co-costruisce il sapere, un laboratorio di ricerca in cui si sviluppa autonomia.

Rispetto all'organizzazione didattica e alla durata, si ritiene che il CLIL di lungo periodo (annuale, biennale), sebbene più impegnativo dal punto di vista organizzativo rispetto a quello modulare, in quanto prevede un maggior numero di risorse, una programmazione e un monitoraggio costanti, sia più produttivo dal punto di vista dei risultati.

Le strategie di insegnamento saranno basate sulla modalità scaffolding. Con questo termine

si indica l'opportunità di fornire, da parte del docente, un sostegno temporaneo e adattabile

per aiutare i propri studenti nello sviluppo e nell'estensione delle loro abilità. Man mano che lo

studente diventa autonomo nella gestione delle varie abilità e strategie l'impalcatura viene

gradualmente rimossa.

Il punto focale dello scaffolding sta nella comprensione e nel monitoraggio continuo degli aspetti che facilitano o rendono difficile l'apprendimento dei singoli studenti, e quindi la possibilità di prendere decisioni momento per momento sulla base di un'interazione continua.

La metodologia CLIL verrà somministrata nel rispetto del principio della gradualità, e passerà attraverso le fasi di

1. CLIL orientato sulla disciplina: si fa disciplina in L1 e l'insegnante di L2 dà un supporto in aspetti linguistici utili alla disciplina – classi quinte della Scuola Primaria
2. CLIL: disciplina e L2 perseguono i loro obiettivi nello stesso tempo, con le stesse attività; il contenuto disciplinare prevale ma con forte attenzione al ruolo e al tipo della lingua – classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado
3. CLIL orientato sulla lingua: progetti interdisciplinari in cui i contenuti disciplinari danno i contenuti a moduli eseguiti poi in L2 – classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado

Il CLIL si presta a una didattica esperienziale e laboratoriale, in linea con la proposta progettuale che si intende realizzare e nella consapevolezza che un apprendimento diventa significativo, e di conseguenza si radica nella mente dello studente, se è acquisito in modo attivo e personale, se genera interesse e motivazione.

Verranno proposte attività anche attraverso l'uso delle TIC, le quali presentano numerosi aspetti valevoli:

- L'uso delle ICT aiuta gli studenti nelle loro scoperte e occasioni di apprendimento;
- Fornisce la possibilità di avvalersi di materiale autentico ed aggiornato;
- Permette di integrare più linguaggi in modo semplice ed efficace;
- Fornisce uno stimolo alla ricerca di documenti agile e veloce;
- Aiuta la comunicazione in quanto implica lavoro di gruppo e cooperative learning;
- Implica una attività "costruttiva" e dinamica del sapere, poiché è centrata sull'attività dell'alunno.

Sarà privilegiato l'approccio task-based (basato sul compito), finalizzato allo sviluppo di competenze: disciplinari, interdisciplinari e trasversali.

Nel progetto saranno coinvolte tutte le discipline e preme sottolineare la valenza che si intende dare alla collaborazione fra i docenti all'interno delle scuole.

Attraverso la condivisione, il confronto, la continua riflessione nel corso dell'azione e l'armonizzazione della propria prestazione con quella degli altri, l'opera complessiva in corso di produzione potrà ricevere i migliori contributi possibili e realizzare nel contempo la crescita professionale di tutti gli attori coinvolti nel progetto.

E' solo collaborando e condividendo, infatti, che i docenti possono sviluppare le competenze sociali e relazionali che si intendono insegnare agli studenti.

La valutazione riguarderà sia il percorso messo in atto, sia l'apprendimento dei contenuti. La valutazione del percorso, di tipo qualitativo, prevede l'uso di rubriche di osservazione e autovalutazione da parte degli studenti.

La valutazione dell'apprendimento, volta a rilevare lo sviluppo delle competenze, prevede sia verifiche formative in itinere e verifiche sommative finali, sia la valutazione dei compiti di prestazione/prodotti realizzati dagli studenti.



	<p>Tempi e attività/prodotti che si intendono realizzare I annualità, a.s. 2017/18 Nella I annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le classi quinte della Scuola Primaria produrranno un Glossario specifico in lingua straniera, inerente ai contenuti proposti</li> <li>• le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado produrranno delle Schede informative su siti di interesse ambientale, artistico, archeologico, religioso e culturale.</li> </ul> <p>Il annualità, a.s. 2018/19 Nella II annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado produrranno delle Schede informative su siti di interesse ambientale, artistico, archeologico, religioso e culturale</li> <li>• le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado produrranno degli itinerari turistici locali, avvalendosi anche delle informazioni ottenute attraverso le schede informative e i glossari realizzati dalle altre classi coinvolte nel progetto.</li> </ul> <p>Le attività saranno di piccolo e grande gruppo, individuali e a coppie, e si svolgeranno in aula e in spazi diversi dall'aula di studio, sia all'interno che all'esterno della scuola.</p> <p>Coinvolgimento soggetti esterni Per la realizzazione del modulo si prevede la collaborazione di esperti di lingue Inglese e Francese</p> <p>Ricaduta sul territorio Si prevede che il presente modulo abbia una ricadute sul territorio; la restituzione delle conoscenze sviluppate e dei risultati dei percorsi, anche in sinergia con amministrazioni locali, università, società civile e altri attori coinvolti avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la predisposizione di pannelli didattici, con foto, che illustrano in lingua straniera l'offerta territoriale.</li> </ul> <p>I pannelli verranno pubblicati nei siti web dei musei, dei comuni e degli uffici turistici all'interno della rete, delle fondazioni e associazioni coinvolte nel progetto e opportunamente pubblicizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli itinerari prodotti all'interno delle scuole verranno anch'essi divulgati attraverso i medesimi canali comunicativi</li> <li>• la creazione di dépliant in lingua straniera, fruibili dagli enti, associazioni e comuni all'interno della rete di scopo</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	01/03/2018
<b>Data fine prevista</b>	08/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Castelsardo



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola PERFUGAS - SEBASTIANO  
SATTA (SSIC800001)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>





## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico	€ 111.883,30
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 111.883,30</b>

<b>Avviso</b>	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 1003559)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 111.883,30
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	Delibera n. 8
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	19/05/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	Delibera n. 2
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	19/05/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	20/07/2017 13:54:55
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio perfughese</u>	€ 7.082,00	
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Percorso A di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio ploaghese</u>	€ 7.082,00	
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Percorso B di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio ploaghese</u>	€ 7.082,00	



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio nulfese</u>	€ 6.877,90	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio osilese</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Percorso di accesso esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio castellanese</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>Adotta un monumento a Chiaramonti</u>	€ 6.469,70	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>Adotta un monumento a Castelsardo</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Perfugas</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Ploaghe</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile a Nulvi</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile Castelsardo</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Ploaghe</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Chiaramonti</u>	€ 6.469,70	



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Osilo</u>	€ 7.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Conoscenza e comunicazione in lingua straniera Castelsardo</u>	€ 7.082,00	
	<b>Totale Progetto "Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico"</b>	<b>€ 111.883,30</b>	€ 120.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 111.883,30</b>	